



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO

TOIC8B9003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'anno 2019-2020 è stato costituito l'Istituto Comprensivo "Matteotti-Pellico", che riunisce in un nuovo organismo didattico le realtà educative del territorio costituito dalla fascia collinare del fiume Po, Cavoretto, la zona tra corso Sicilia e i confini di Moncalieri; sulla riva sinistra del fiume, attorno alla zona ospedaliera e, nel quartiere di San Salvario, fino alla ferrovia e a corso Raffaello. L'Istituto è quindi costituito da sei plessi ubicati in zone diverse tra loro per collocazione geografica e conseguente status socio-economico dell'utenza.

Gli studenti della scuola provengono prevalentemente da un contesto socio-economico medio, anche se è presente un numero significativo di alunni con situazioni di disagio.

Nel corso degli ultimi anni sono stati inseriti in alcuni plessi allievi non parlanti la lingua italiana (emergenza Ucraina e famiglie non parlanti italiano) e allievi non scolarizzati (minori non accompagnati).

L'eterogeneità degli allievi, principio base nella formazione delle classi, porta a considerare prioritaria l'integrazione e rende indispensabile un costante dialogo con le famiglie che, in gran parte, rivelano forti aspettative di successo per i propri figli. La buona fama di accoglienza costruita nel tempo dall'Istituto ha fatto sì che il numero di studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali sia andato aumentando.

Lo sforzo della scuola è quello di fornire quante più esperienze e attività sul territorio, per arricchire di stimoli e collaborazioni il percorso dello studente. La vicinanza al centro cittadino e alle sue ricchezze culturali e artistiche, così come la fruibilità dei mezzi di trasporto, costituisce una buona occasione per uscite didattiche e laboratori. La scuola cerca di essere uno strumento di promozione sociale a partire dall'accompagnamento ai servizi di zona: biblioteche, palestre,



piscine, area fluviale, laboratori organizzati dal Comune, centri di lettura, ludoteche. L'Istituto si avvale di un'alleanza consolidata con la Circoscrizione 8.

Quasi tutti i plessi hanno a disposizione: la linea internet wifi, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per persone con disabilità, locale mensa, biblioteca.

La maggior parte dei plessi dispone di: palestra, LIM, monitor interattivi e notebook nelle aule e nei laboratori, laboratorio informatico. I plessi dell'infanzia hanno la cucina interna.

Negli ultimi anni, si è registrato un aumento della stabilità del corpo docente, con l'arrivo di nuovi docenti a tempo indeterminato. Le caratteristiche socio anagrafiche del personale rivelano che circa il 75% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, inoltre, la presenza di docenti presenti nell'istituto da oltre 5 anni è molto elevata assicurando, così, la continuità didattica. Molti docenti hanno seguito e seguono negli anni corsi di aggiornamento, sia per quanto riguarda la didattica delle rispettive discipline, sia per la formazione con l'utilizzo delle didattiche innovative. Particolare cura e attenzione, con corsi di formazione anche organizzati all'interno, è stata data all'inclusione, soprattutto per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento. La scuola vanta da anni un'ottima accoglienza di alunni con disabilità.

Dal 2023 L'Istituto ha partecipato ai bandi PNRR con il progetto "Saperi in movimento" per rinnovare 32 aule in tutto l'Istituto che saranno trasformate in ambienti di apprendimento innovativi, Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143, formazione del personale scolastico per la transizione al digitale nelle scuole statali D.M. 66/2023 (D.M. 66/2023) M4C1I2.1, Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica - D.M.19/2024.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8B9003
Indirizzo	C.SO SICILIA 40 TORINO 10133 TORINO
Telefono	0116614514
Email	TOIC8B9003@istruzione.it
Pec	TOIC8B9003@pec.istruzione.it

Plessi

IC MATTEOTTI - PELLICO - BORG. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8B901X
Indirizzo	CORSO SICILIA 24 TORINO 10133 TORINO

IC MATTEOTTI - PELLICO- MONCAL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8B9021
Indirizzo	C.SO MONCALIERI, N.400 TORINO 10126 TORINO

IC MATTEOTTI - PELLICO CAP. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8B9015
Indirizzo	VIA MADAMA CRISTINA 102 TORINO 10126 TORINO
Numero Classi	40
Totale Alunni	351

IC MATTEOTTI - PELLICO - PARATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8B9026
Indirizzo	VIA AQUILEIA 8 TORINO 10133 TORINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	212

IC MATTEOTTI - PELLICO - FIOCC. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8B9037
Indirizzo	CORSO MONCALIERI 400 TORINO 10133 TORINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

IC MATTEOTTI - PELLICO "BALBIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8B9048
Indirizzo	VIA NUOVA 2 TORINO 10133 TORINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72



IC MATTEOTTI-PELLICO-MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8B9014
Indirizzo	C.SO SICILIA 40 - 10133 TORINO
Numero Classi	25
Totale Alunni	550



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	5
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Strutture mobili informatiche nelle aule	12
	Aula Podcast	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
	Pista di Atletica	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	459
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	54
LIM e smart TV nelle aule	81

Approfondimento

Grazie al PON STEM (Secondaria) e al PON Infanzia l'Istituto si è attrezzato di nuovi monitor multimediali e di nuove strumentazioni per la robotica digitale . Grazie alla partecipazione ai PNRR l'istituto è dotato di nuovi arredi per la didattica innovativa e i nuovi ambienti di apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	146
Personale ATA	35



Aspetti generali

Secondo l'atto di indirizzo proposto dalla dirigente scolastica il 26 settembre 2024 in sede di collegio docenti, la scuola basa la sua mission su:

- L'apprendimento e il successo formativo per tutti gli alunni, con particolare riferimento all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e delle eccellenze, ivi compresa la plusdotazione.
- Percorsi rivolti al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli alunni e delle alunne e prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Definizione di un curriculum verticale per la condivisione dei criteri di valutazione, specialmente delle competenze di cittadinanza e raccolta analitica dei risultati delle competenze.
- Cura dell'Orientamento verticale d'Istituto e in uscita dalla secondaria di I grado.
- Valorizzazione degli incarichi all'interno della scuola.
- Coerenza tra le scelte curriculari, progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, obiettivi del PTOF al fine di garantire unitarietà dell'offerta formativa.
- Progetti per il recupero e il potenziamento tenendo conto dei risultati di apprendimento e degli esiti delle prove INVALSI.
- Sviluppo delle competenze digitali, compreso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e sulla promozione dell'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD e del PNRR per i progetti "Saperi in movimento", Digita-mente e Stem Up anche a cura del Team Digitale coordinato dall'Animatore Digitale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Stabilire traguardi condivisi e accessibili alla maggior parte degli allievi riducendo gli allievi che non raggiungono le competenze disciplinari di base.

Traguardo

Ridurre del 3% gli alunni dell'interclasse che non raggiungono gli obiettivi minimi definiti dai dipartimenti orizzontali prendendo come riferimento il precedente anno scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati di ciascuna classe almeno al punteggio medio più alto tra i punteggi di riferimento del Piemonte, dell'area Nord-Ovest e Nazionale (nell'arco dei tre anni) in italiano e matematica.

Traguardo

Aumentare del 2% il punteggio medio di ciascuna interclasse in italiano e matematica.

Priorità

Allineare il livello delle competenze di inglese delle classi quinte della scuola primaria con i risultati nazionali.



Traguardo

Allineare il livello delle competenze di inglese del 50% delle classi quinte della scuola primaria con i risultati nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valutazione delle competenze chiave europee acquisite

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'Istruzione (Certificazione delle competenze) l'80% degli studenti deve dimostrare di aver raggiunto il livello Intermedio per il 50% delle competenze chiave riportate sui relativi modelli di certificazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: TRAGUARDI CONDIVISI E VALUTAZIONE**

L'istituto ha organizzato dipartimenti verticali che hanno l'obiettivo di costruire il curricolo verticale in cui definire obiettivi minimi per disciplina o area di discipline, prove standardizzate orizzontali e loro valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creazione di rubriche e griglie di valutazione finalizzate alla tabulazione e condivisione delle tre prove comuni (di ingresso, intermedia, di uscita) per classi parallele e discipline.

Rivedere gli obiettivi minimi definiti per disciplina, all'interno dei dipartimenti verticali e orizzontali, per renderli operativi e più chiari e dettagliati.

Creare una rubrica di valutazione delle diverse attività comune a tutti gli ordini di scuola, adeguata ad ogni fascia d'età per ciascuna competenza chiave europea.



Attività prevista nel percorso: Obiettivi minimi verticali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Responsabili dei singoli dipartimenti verticali (vedi
funzionigramma)

Risultati attesi

Stesura degli obiettivi minimi verticali per favorire il passaggio
degli alunni da un grado di scuola ad un altro e per creare il
curricolo verticale finale.

Attività prevista nel percorso: Prove standardizzate orizzontali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Responsabile	Responsabili dipartimenti verticali (vedi funzionigramma)
Risultati attesi	Creazione, diffusione, somministrazione e tabulazione di prove standardizzate orizzontali per ogni grado.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti verticali e di disciplina.
Risultati attesi	Elaborazione e diffusione di un curricolo verticale

● **Percorso n° 2: VERSO LA DIDATTICA PER COMPETENZE**

L'istituto si propone di migliorare i processi di acquisizione delle competenze degli studenti attraverso una didattica incentrata su compiti autentici e di realtà che favorisca il miglioramento dei risultati Invalsi e dei bilanci di competenze finali. Tale finalità verrà perseguita tramite la definizione di un monte ore di formazione obbligatorio destinato ai docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare una rubrica di valutazione delle diverse attività comune a tutti gli ordini di scuola, adeguata ad ogni fascia d'età per ciascuna competenza chiave europea.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare una figura referente e individuare le risorse per finanziare i laboratori linguistici.

○ **Continuità' e orientamento**

Reperire la percentuale degli alunni ammessi/non ammessi alla classe seconda di alcune scuole superiori della zona: liceo classico Alfieri, liceo scientifico Majorana, liceo Regina Margherita e istituto tecnico Pininfarina.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti formazione, Dirigente Scolastica.
Risultati attesi	Acquisizione di conoscenze e abilità relative alla didattica per competenze e digitale mediante percorsi di formazione



obbligatoria

Attività prevista nel percorso: Laboratorio linguistico (L2)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Individuare referente tra i docenti con certificazione L2

Risultati attesi

Attuare il protocollo di accoglienza alunni stranieri (NAI) con
laboratori linguistici tempestivi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli anni l'IC ha messo in atto numerosi tentativi di innescare processi di innovazione scolastica, in particolare rivolti alla creazione ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi. Tali cambiamenti richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/apprendimento che verranno ulteriormente sostenuti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'IC si prefigge l'integrazione del curricolo di istituto a livello verticale attraverso la definizione di criteri di valutazione e la rilevazione sistematica del raggiungimento degli obiettivi minimi trasversali che verranno individuati da dipartimenti e interclassi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola si propone di innovare gli ambienti di apprendimento rendendoli flessibili e polivalenti, incrementando i supporti digitali e la loro accessibilità, valorizzando e rinnovando i laboratori già presenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Saperi in movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di trasformare 35 delle attuali aule dell'Istituto (target 32), organizzate in modo tradizionale, in ambienti attivi, che considerino l'allieva e l'allievo al centro del loro percorso di apprendimento, nonché di perseguire gli obiettivi di miglioramento del RAV, come indicato nel PTOF di Istituto 2022-2025: ridurre la varianza degli apprendimenti tra le classi e migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per la scuola secondaria di primo grado, si trasformeranno e organizzeranno gli spazi esistenti in alcune aule tematiche, afferenti a discipline affini e si trasformeranno le aule fisse in modo che ogni gruppo classe sperimenti il più possibile una didattica "immersiva" e laboratoriale, anche con l'uso delle nuove tecnologie. Inoltre, la diffusione di isole per il lavoro cooperativo nelle classi tradizionali presenta diverse ricadute positive, tra cui l'acquisizione di una maggiore autonomia degli allievi e delle allieve, un miglioramento della socialità, una maggiore spinta motivazionale. Nello specifico, il progetto intende integrare i laboratori e le dotazioni esistenti in spazi più funzionali, corredati da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologie 2.0, nuove dotazioni hardware e software (es. tablet, completi di carrelli contenitori e ricarica) e nuovi arredi modulari, che si basino su una logica costruttivista (o "imparare facendo"), collaborativa e inclusiva. Per la scuola primaria l'intento è di trasformare alcuni spazi/aule nei diversi plessi che facilitino l'apprendimento cooperativo e peer-to-peer, e un approccio mirato al problem solving. L'obiettivo del progetto è quindi quello di valorizzare gli spazi esistenti con nuovi allestimenti di alcune aule dei quattro plessi dell'Istituto. La didattica laboratoriale ed esperienziale, già presente nei paradigmi della scuola primaria, avrà, con i nuovi spazi, una prospettiva più ampia e articolata poiché ogni nuovo ambiente si basa sui fondamenti della ricerca-azione, sia da parte degli allievi e delle allieve sia da parte degli insegnanti. I nuovi spazi attivano processi in cui la conoscenza viene creata attraverso la trasformazione dell'esperienza: cognitiva, emotiva, sensoriale, esplorativa.

Importo del finanziamento

€ 234.726,36

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

● Progetto: STEM per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Si intende realizzare spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che verranno creati a seconda del livello scolastico e del pelsso nel quale verranno inseriti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

10/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: DIGITA-MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'innovazione digitale ha modificato integralmente la nostra vita e richiede una formazione continua per implementare in modo efficace le competenze secondo i modelli attuali descritti nel DigComp 2.2. In qualità di istituzione scolastica la formazione deve essere altresì specifica in quanto la didattica è in costante evoluzione, richiede un approccio innovativo al fine di garantire un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. Il DigComp Edu specifica tutte le necessità formative per i docenti e il personale scolastico: coinvolgere e valorizzare le professionalità, individuare e condividere risorse digitali, conoscere e gestire l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, utilizzare le tecnologie per favorire inclusione e possedere le competenze per poter favorire quelle degli studenti. L'obiettivo principale del nostro progetto è quello di fornire al personale scolastico le competenze per utilizzare le nuove tecnologie e gli strumenti che l'IC Matteotti Pellico ha potuto acquistare in seguito ai fondi dei recenti PON e PNRR, in modo da renderli fruibili e utilizzati in tutto l'istituto comprensivo. Obiettivi - I percorsi formativi mirano a: Sviluppare le competenze digitali del personale scolastico in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu. Promuovere la didattica digitale per migliorare gli apprendimenti e l'innovazione del sistema scolastico. Rafforzare le competenze digitali per l'amministrazione e la gestione digitale della scuola. L'attivazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Metodologia formativa - I percorsi formativi saranno realizzati in modalità blended, combinando attività in presenza e online. La formazione in presenza sarà articolata in laboratori e attività di peer-to-peer. La formazione online sarà erogata attraverso una piattaforma e-learning con contenuti fruibili in modalità sincrona/asincrona. Contenuti formativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- I percorsi formativi saranno strutturati in moduli tematici, tra cui: Fondamenti di cittadinanza digitale Competenze digitali per la didattica Strumenti e tecnologie digitali per la didattica Progettazione e valutazione della didattica digitale Competenze digitali per l'amministrazione e la gestione della scuola Valutazione/Autovalutazione - La valutazione e autovalutazione dei percorsi formativi terrà conto di: Partecipazione alle attività Acquisizione delle competenze (relazione / progettazione e realizzazione di un'attività...) Implementazione delle competenze nella pratica didattica e lavorativa (ricaduta sulla propria professionalità docente)

Importo del finanziamento

€ 82.881,61

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	106.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem Up

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Le discipline STEM rappresentano il fattore chiave dell'innovazione e del progresso tecnologico. Lo sviluppo di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mondo in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è un aspetto che favorisce la comunicazione e l'interazione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta, globale e inclusiva. Il progetto Stem-up intende, dunque, promuovere l'insegnamento delle discipline STEM utilizzando metodologie attive, inclusive e collaborative e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il nostro progetto è finalizzato, altresì, al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM coinvolgendo in modo particolare le nostre allieve. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione didattica che coinvolge docenti, esperti di discipline STEM, esperti in lingue straniere e in CLIL, grazie anche alla collaborazione con realtà sul territorio. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing"; verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 134.280,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Progetto riduzione divari territoriali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto riduzione divari territoriali si propone di monitorare le fragilità diffuse tra i discenti e di mappare i rischi di dispersione scolastica, di prevenire l'insuccesso formativo, di contrastare la dispersione scolastica e di migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare attraverso diverse tipologie di azione. La prima azione (mentoring e orientamento) prevede la realizzazione di sportelli di counseling e di supporto pedagogico volti anche alla promozione del benessere fisico-psichico e socio-relazionale, e prevenzione del disagio; Finalità: - intercettare e analizzare problematiche e fragilità e - se necessario - attivare interventi specifici individualizzati e continuativi nel tempo; - valorizzare ogni forma di apprendimento, supportando la rielaborazione delle esperienze del percorso scolastico dei discenti; - supportare i discenti nella riscoperta delle proprie potenzialità e nello sviluppo delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze personali. La seconda azione (potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento) prevede la realizzazione di due percorsi: 1) moduli di recupero programmati dal secondo quadrimestre per potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese, gestiti da docenti - interni e/o esterni alla scuola - finalità - ridurre la dispersione scolastica esplicita e implicita; - accrescere le competenze di base; - accrescere i livelli di motivazione dei discenti rispetto allo studio; - sostegno all'apprendimento; obiettivi specifici - avviare attività destinate a discenti con fragilità e a rischio dispersione esplicita e implicita, individuati dai CdC. 2) moduli di insegnamento dell'Italiano L2 per discenti NAI (neo arrivati in Italia), e non NAI, funzionale al superamento dello svantaggio linguistico.

Importo del finanziamento

€ 42.867,61

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	51.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	51.0	0

Approfondimento

Relativamente ai fondi del PNRR 4.0 previsti per le istituzioni scolastiche, l'istituto ha avviato il progetto "Saperi in movimento" in una visione più ampia finalizzata alla costruzione d'identità della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Tali fondi sono destinati a:

- Incremento dei supporti digitali
- Valorizzazione e innovazione dei laboratori
- Creazione di spazi/ambienti di apprendimento flessibili e polivalenti
- Formazione docenti specifica sull'utilizzo degli spazi e degli strumenti



Aspetti generali

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività proposte offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere individuale e collettivo e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, che valorizza le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

L'Istituto Comprensivo Matteotti-Pellico ha elaborato il curricolo per le competenze trasversali e per le competenze acquisite da certificare in uscita, attraverso lo studio approfondito e sistematico di dipartimenti e di gruppi di lavoro.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC MATTEOTTI - PELLICO - BORG.	TOAA8B901X
IC MATTEOTTI - PELLICO- MONCAL.	TOAA8B9021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC MATTEOTTI - PELLICO CAP.	TOEE8B9015
IC MATTEOTTI - PELLICO - PARATO	TOEE8B9026
IC MATTEOTTI - PELLICO - FIOCC.	TOEE8B9037
IC MATTEOTTI - PELLICO "BALBIS"	TOEE8B9048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC MATTEOTTI-PELLICO-MATTEOTTI

TOMM8B9014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO - BORG.
TOAA8B901X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO- MONCAL.
TOAA8B9021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO CAP. TOEE8B9015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO - PARATO
TOEE8B9026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO - FIOCC.
TOEE8B9037

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC MATTEOTTI - PELLICO "BALBIS"
TOEE8B9048

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC MATTEOTTI-PELLICO-MATTEOTTI



TOMM8B9014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica per la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado è di almeno 33 ore per ogni anno scolastico, che vengono svolte da tutti i docenti del CdC.

Per la Scuola dell'Infanzia non è previsto un monte ore minimo obbligatorio, ma nelle attività che vengono svolte nel Campo di esperienza "Il sè e l'altro" rientrano le competenze in ambito di Educazione Civica.



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA BORGARELLO - 5 Sezioni:

Tempo Pieno (40 ore) dalle ore 8,15 alle ore 16,15

Pre-scuola h 7.30-8.15 (con un'associazione esterna)

Dopo scuola h16.15-17.30 (con un'associazione esterna)

SCUOLA DELL'INFANZIA FIOCCARDO- Sez. Unica:

Tempo Pieno (40 ore) dalle ore 8,15 alle ore 16,15

Pre-scuola h 7.30-8.15 (con un'associazione esterna)

Dopo scuola h16.15-17.30 (con un'associazione esterna)

SCUOLA PRIMARIA PELLICO

19 classi a tempo pieno (40 ore): 8,30-16,30

1 classe a tempo normale: 8,30-12,30 (mar, merc, ven) + 8,30-16,30 (lun, gio)

Pre-scuola h 7.30-8.30

Dopo scuola h16.30-17.30

SCUOLA PRIMARIA PARATO

6 classi a tempo pieno (40 ore): 8,30-16,30

5 classi a tempo normale: 8,30-12,30 (lun, mar, ven) + 8,30-16,30 (mer, gio)

Pre-scuola h 7.30-8.30



Dopo scuola h16.30-17.30

SCUOLA PRIMARIA FIOCCARDO

3 classi a tempo pieno (40 ore): 8,30-16,30

Pre-scuola h 7.30-8.30

Dopo scuola h16.30-17.30

SCUOLA PRIMARIA BALBIS

4 classi a tempo normale: 8,30-12,30 (lun, gio, ven) + 8,30-16,30 (ma, mer)

Orario curricolare: Lunedì - giovedì-venerdì - h 8.30-12.30

Martedì-mercoledì - h 8.30-16.30

Assistenza mensa: solo lunedì-giovedì-venerdì - h 12.30-14.30

Pre-scuola h 7.30-8.25

Dopo scuola h16.30-17.30

SCUOLA SECONDARIA I GRADO MATTEOTTI

25 classi il cui orario curricolare è fissato a 30 moduli settimanali da 55 minuti ciascuno. (lun-ven: 8.00-13.50)

TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE

ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia

10

297

Matematica e Scienze

6

198



Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica / Materia Alternativa	1	33
Ed. Civica		33
Orientamento (Non scrutinabile)		30



Curricolo di Istituto

I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'I.C. Matteotti Pellico intende garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo per contribuire alla formazione progressiva e per promuovere uno sviluppo armonico della sua identità. Le competenze trasversali naturalmente si integrano con le conoscenze, con le abilità e le competenze disciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Otto sono le competenze chiave europee; tre in particolare riguardano le competenze di cittadinanza:

- Imparare a imparare. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Organizzare il proprio apprendimento. Acquisire abilità di studio.
- Competenze sociali e civiche. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni. Valutare rischi e opportunità. Scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità. Progettare e pianificare. Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.



Principali obiettivi per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza sono:

- Fiducia nelle proprie capacità e scoperta delle proprie attitudini
- Consapevolezza del proprio percorso di crescita fisica, psicologica e mentale
- Autocontrollo e gestione delle proprie emozioni
- Cura di sé nelle diverse situazioni
- Assunzione di responsabilità per la risoluzione di progetti o compiti assunti
- Considerazione dell'errore e delle difficoltà come risorse per il proprio apprendimento
- Attivazione di atteggiamenti basati sui principi di uguaglianza, identità, reciprocità, partecipazione responsabile, appartenenza.
- Rispetto delle regole di vita comunitaria
- Rispetto degli altri punti di vista
- Rapporti corretti con compagni e adulti
- Riconoscimento e rispetto delle diversità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo e socializzante specifico, dove vengono offerte esperienze pensate e programmate di gioco, esplorazione, comunicazione e apprendimento, in rapporto a realtà varie, organizzate nello spazio e nel tempo in modo diverso dal mondo familiare. La progettazione didattica ha tenuto conto delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del 1° Ciclo di Istruzione". Questo è il documento ministeriale che espone gli orientamenti e le linee direttrici della scuola dell'infanzia, esplicitando l'impostazione pedagogica. "La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale Europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". Tali norme comprendono gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze



dei bambini.

Gli obiettivi generali sono:

- consolidare l'identità - sviluppare l'autonomia - acquisire competenze - vivere le prime esperienze di cittadinanza. Gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze sono sviluppati all'interno dei Campi di Esperienza, dove troveremo proposte ricche e fondate sulla valorizzazione dei diversi linguaggi: corporeo, affettivo- emotivo, logico-linguistico, espressivo e relazionale. Abbiamo voluto armonizzare gli itinerari di lavoro dedicando ampio spazio ai linguaggi espressivi, manipolativi, logico- scientifici e verbali. Tutti i percorsi che proporremo condurranno bambini ed insegnanti ad essere interattivi, ad entrare nelle situazioni concrete potenziando la creatività di ciascuno. In tal modo ogni situazione diventerà occasione di crescita e di apprendimento, perché l'esperienza sarà vissuta nella dimensione del dialogo e dell'ascolto.

SCUOLA PRIMARIA

Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola del primo ciclo d'istruzione e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Matteotti-Pellico stanno elaborando un curricolo di scuola al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario. Il curricolo terrà conto di quattro ambiti di competenze: la competenza conoscitiva riferita al saper costruire la conoscenza e il saper immagazzinare, recuperare e sfruttare le conoscenze, allo scopo di favorire lo sviluppo e la crescita di altre competenze la competenza linguistico-comunicativa intesa quale acquisizione di lingue e di linguaggi specifici, di abilità ricettive di comprensione e interpretazione e di quelle produttive di espressione e rappresentazione la competenza metodologico-operativa riferita all'osservazione, alla formulazione di ipotesi, all'analisi, alla sintesi. la competenza relazionale intesa come sapersi relazionare con se stessi e con gli altri nella consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità, delle proprie esperienze.

SCUOLA SECONDARIA

Per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi delineati dalle Indicazioni nazionali, saranno previsti, tra gli altri:

- Iniziative e percorsi formativi attraverso cui gli alunni meritevoli abbiano l'opportunità di



esprimersi e sentirsi valorizzati attraverso un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti le individualità e riconosca i talenti, senza perdere di vista le mete da raggiungere.

- Iniziative di inclusione e recupero delle fasce deboli.

- Iniziative di formazione rivolte a studenti, genitori e docenti, finalizzate alla prevenzione della violenza di genere, alla sensibilizzazione e alla promozione della cultura del rispetto della persona e della parità tra i sessi.

- Iniziative ed eventi finalizzati alla promozione dei diritti umani, alla promozione dei valori della pace e accoglienza delle varie identità etniche e religiose.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto solidarietà

Il progetto solidarietà che, in occasioni delle feste, propone collette di prodotti alimentari, di prima necessità e materiale scolastico in collaborazione con associazioni di volontariato si propone di coinvolgere i bambini e le loro famiglie in attività di sostegno. I bambini vengono sensibilizzati sul tema della solidarietà attraverso la realizzazione di elaborati e la lettura di vari racconti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Orto a scuola

Il progetto nasce con l'intento di valorizzare lo spazio esterno e il tempo in esso trascorso e con la finalità principale di nutrire e stimolare il concetto di cura e del rispetto sia all'altro sia all'ambiente. L'attività offre quindi la possibilità ai bimbi di esplorare, agire ed essere in



contatto con la natura, sensibilizzarli al rispetto, all'amore per l'ambiente e la natura, valorizzare la cooperazione e collaborazione tra i pari nello svolgimento delle attività condivise, promuovere competenze logico matematiche attraverso l'osservazione e la rielaborazione degli eventi secondo la dinamica di causa- effetto e stimolare l'attività cognitiva attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **NUCLEI COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE**

NUCLEO COSTITUZIONE

Attraverso l'utilizzo di albi illustrati, di attività ludiche e motorie i bambini vengono avvicinati

Alle educazioni:

- educazione alla sicurezza in casa e a scuola
- educazione alimentare
- educazione stradale

A giochi per adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza:

- Regole di sezione e scuola
- Giochi socializzanti e Attività di routine
- Giochi finalizzati a consolidare la propria identità personale
- giochi finalizzati a consolidare il riconoscimento della propria appartenenza alla sezione e al gruppo di età
- Giochi sulle regole scolastiche e sociali
- attività di riordino giochi e materiali



AllLe Giornate dedicate:

- Giornata sui diritti dei fanciulli 20 novembre
- 25 novembre Giornata internazionale contro la violenza sulle donne(Scarpette rosse)
- Giornata della memoria 27 gennaio
- Festa della Liberazione 25 aprile
- Festa dell'Europa 9 maggio
- 2 Giugno Festa della Repubblica (cenni sulla bandiera e sulla Costituzione)

NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE

Attraverso l'utilizzo di albi illustrati, di attività ludiche, motorie ed esperienziali i bambini vengono avvicinati ai contenuti evidenziati in alcune delle seguenti giornate:

- Festa degli alberi 21 Novembre
- M'illumino di meno: Giornata del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile 16 febbraio
- Cura degli spazi verdi della nostra scuola
- Earth Hour spegniamo la luce tutti uniti contro i cambiamenti climatici 28 marzo (WWF)
- Giornata della Terra
- Giornata degli oceani

NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE

Attività finalizzate ad un primo orientamento nel linguaggio digitale e all'uso consapevole con un primo sviluppo del senso critico verso l'uso delle tecnologie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo verticale del nostro istituto è la base della programmazione continua, graduale e unitaria, nel rispetto degli obiettivi dei vari ordini di scuola, ed è espressione del PTOF.

E' orientato allo sviluppo delle competenze in chiave europea ed in questa cornice definisce i traguardi di sviluppo al termine di ogni ordine scolastico dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Illustra alcune buone pratiche di programmazione in verticale sperimentate nel nostro Istituto. Contiene inoltre gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi di apprendimento, dei campi di esperienza e delle discipline.

Rappresenta il punto di riferimento sia per la programmazione dei docenti e sia per le famiglie che possono seguire l'intero percorso formativo compiuto dai propri figli.

Il curricolo verticale è stato redatto dai docenti dell'Istituto sulla base dei principi e dei valori che caratterizzano ogni ordine di scuola e nel rispetto delle linee guida delle Indicazioni Nazionali. I nostri valori sono:

- Dare al nostro territorio una scuola che rispetti le indicazioni dell'educazione globale dai 3 ai 14 anni
- Garantire a ogni alunna e alunno un percorso formativo organico e completo per promuovere uno sviluppo armonico della sua identità
- Promuovere lo sviluppo di competenze in aree strategiche per preparare le nuove generazioni a un mondo in continua evoluzione
- Fornire gli strumenti e sviluppare le competenze per formare "cittadini del mondo"
- Valorizzare le individualità di tutte le alunne e degli alunni adottando pratiche educative inclusive e personalizzate
- Aiutare allieve e allievi a diventare consapevoli di sé stessi, della propria personalità, delle potenzialità e dei propri interessi per orientarsi nelle scelte formative future

In allegato è possibile visionare il documento

Allegato:



Curricolo Verticale_IC_Matteotti Pellico.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: AIESEC**

E' un progetto di collaborazione con le università internazionali per attivare esperienze di accoglienza di studenti universitari stranieri negli istituti scolastici al fine di svolgere attività in lingua inglese e favorire il multiculturalismo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Approfondimento:

Il progetto è alla sua prima presentazione ed intende coinvolgere gli allievi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado in ottica verticale come previsto nel curriculum di istituto.

Allegato:

AIESEC Global Classroom.pdf

○ Attività n° 2: STUDENTE UNIVERSITARIO STRANIERO IN VISITA

Si tratta di incontri e programmazione di attività culturali in lingua inglese (British, American, Australian, Canadian English) con studenti universitari internazionali attraverso contatti diretti con l'Università da parte di alcuni docenti.

Il progetto è attivato in via sperimentale solo in alcune classi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi, gemellaggi e partenariati in presenza

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 3: ACCOGLIENZA DOCENTI e PERSONALE ATA DALL' ESTERO**

Il nostro istituto è disponibile all'accoglienza di docenti o personale ATA provenienti dall'estero attraverso il programma Erasmus + o attraverso altri partenariati

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi, gemellaggi e partenariati in presenza

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ **Attività n° 4: ACCOGLIENZA DOCENTI PORTOGHESI**

Quest'anno il nostro istituto ha avuto occasione di accogliere docenti dal Portogallo per scambi di conoscenza e incontro tra Nazioni.

L'esperienza, dopo esito positivo, potrà essere riproposta in altre occasioni.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi, gemellaggi e partenariati in presenza

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: CORSI DI LINGUA STRANIERA FINANZIATI DA PNRR

A partire dal mese di dicembre 2024 sono stati attivati numero sei corsi gratuiti di lingua inglese indirizzati a tutti i docenti dell'IC Matteotti Pellico e 12 corsi gratuiti di lingua inglese, francese e spagnola indirizzati agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado finanziati dal PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (DM/65 2023).

In totale sono stati attivati per i docenti numero 3 corsi di lingua inglese propedeutici al conseguimento della certificazione al livello inglese B1, 2 corsi per il livello B2, 1 corso per il livello C1.

Per gli alunni sono stati attivati 8 corsi di lingua inglese, 2 di lingua spagnola e 2 di lingua francese finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem Up



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Matt-Science**

Gli allievi del nostro Istituto dimostrano sempre un interesse maggiore per le Scienze che per la Matematica e spesso risultano poco consapevoli di quanto queste siano in realtà strettamente legate. Le capacità logiche che le discipline matematiche contribuiscono a sviluppare, diventano più potenti e utili, specie nel mondo attuale, se unite a conoscenze delle principali discipline scientifiche. Nell'acquisizione di queste nozioni e nell'elaborazione di queste competenze è particolarmente indicato e proficuo un approccio laboratoriale, in cui gli alunni imparano attraverso la scoperta, abituandosi a mettere in relazione fenomeni, secondo rapporti logici. Altro aspetto da cui si sviluppa il progetto è il fatto che gli allievi sono poco abituati a comunicare e diffondere ai propri compagni i risultati delle loro attività scientifiche, cosa che in realtà nel mondo scientifico è fondamentale nella propria lingua e con linguaggi differenti.

Organizzare una giornata della scienza presso il nostro Istituto in cui i ragazzi saranno protagonisti, presentando i propri prodotti creati in seguito a progetti e attività scientifiche svolte durante l'intero anno. La giornata è rivolta agli allievi (durante la mattinata) e a tutti i genitori (durante il pomeriggio/serata). Si vuole inoltre utilizzare questi prodotti durante le attività della continuità con gli allievi delle classi elementari. Ogni anno l'argomento della giornata sarà diverso e deciso dal team di docenti interessati. Nella mattinata gli alunni presentano alle diverse classi il lavoro e i prodotti svolti durante l'anno, sono previsti anche gli interventi di esperti, divulgatori scientifici e genitori competenti. Nel pomeriggio i diversi progetti e le attività verranno svolte con i genitori. Gli alunni devono organizzare spazi, tempi e modalità dello svolgimento della giornata della Scienza.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rendere consapevoli e partecipi gli alunni dei fenomeni naturali, del funzionamento del proprio corpo e della relazione tra l'uomo e la natura in tutte le sue forme. Porre e rispondere a domande,

comunicare nella propria lingua attraverso diversi linguaggi i risultati della propria ricerca e dei propri progetti svolti.

○ **Azione n° 2: Mettiamoci in gioco**

Il progetto è finalizzato a sviluppare abilità e competenze disciplinari (matematica e scienze), interdisciplinari e trasversali; nonché a far emergere attitudini di logica, creatività e collaborazione, sia in alunni con livello di apprendimento molto alto che in alunni con difficoltà.



Tutte le classi sono coinvolte con attività differenziate:

- tutti gli alunni delle cl 2^a partecipano ai Giochi Bocconi;
- tutti gli alunni delle cl 3^a partecipano Giochi Bocconi + Giochi di scienze;
- alcuni alunni delle cl 1^a / 2^a / 3^a frequentano un corso pomeridiano a scuola in collaborazione con Liceo Copernico-Luxemburg e partecipano alla Festa della Matematica dell'Assoc. Mathesis.

Alcuni alunni si recheranno in sedi indicate dagli Enti, in orario scolastico o extrascolastico a seconda del tipo di attività.

Enti: Università Bocconi - Centro Pristem. ANISN (Ass. Naz. Insegnanti di Scienze Naturali). Liceo Scientifico Copernico-Luxemburg unitamente ad Associazione Mathesis.

Tot partecipanti - circa 450

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Da un punto di vista degli obiettivi specifici, il progetto è strutturato per sviluppare le seguenti abilità e competenze: logico-matematica (attenzione, memoria, concentrazione,



attitudine al problem solving, creatività); logico -argomentativa (relazione causa-effetto, capacità di confrontare fatti e pensieri diversi); visuo-spaziale (memoria, organizzazione visiva, orientazione spaziale); creatività, spirito di collaborazione e spirito di iniziativa.

○ Azione n° 3: Saperi in movimento (PNRR)

Grazie ai fondi PNRR (azione 4.0) la scuola secondaria di primo grado si propone entro il 2025 di organizzare nuovi spazi mirati all'innovazione digitale e tecnologica degli ambienti di apprendimento

- aula a "isole" di 10 aule fisse per il lavoro tra pari e si trasformeranno le aule fisse in modo che ogni gruppo classe sperimenti il più possibile una didattica laboratoriale, anche con l'uso delle nuove tecnologie. Inoltre, la diffusione di isole per il lavoro cooperativo nelle classi tradizionali presenta diverse ricadute positive, tra cui l'acquisizione di una maggiore autonomia degli allievi e delle allieve, un miglioramento della socialità, una maggiore spinta motivazionale. Nello specifico, il progetto intende integrare i laboratori e le dotazioni esistenti in spazi più funzionali, corredati da tecnologie 2.0, nuove dotazioni hardware e software (es. tablet, completi di carrelli contenitori e ricarica) e nuovi arredi modulari, che si basino su una logica costruttivista (o "imparare facendo"), collaborativa e inclusiva.

- implementazione informatica e tecnologica di 3 aule tematiche, utilizzate dai gruppi classe secondo un calendario stabilito per trimestre: aula STEM, aula storytelling, aula musica con postazione per i podcast e/o radio. L'aula STEM sarà organizzata nell'aula di scienze che verrà implementata da PC, banchi modulari, fotocamere digitali per i microscopi e tavoli per la robotica. La dotazione della robotica è già in possesso della scuola grazie al PON STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del progetto è intervenire sugli spazi per creare luoghi didattici diversi: atelier ("makerspace") nelle aule tematiche, spazi di gruppo e aree per l'esplorazione nelle aule tradizionali, nei quali gli allievi e le allieve possano risolvere problemi, pensare per progetti, discutere. Sono inoltre previsti interventi sull'organizzazione oraria delle discipline e sull'organizzazione interna dei diversi dipartimenti.

Obiettivi specifici per la valutazione delle competenze STEM:

- Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche.
- Rendere l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali.
- Imparare a procedere per prove ed errori. L'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni.
- Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.
- Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, per sviluppare le loro abilità organizzative.

○ **Azione n° 4: Tinkering**

Il tinkering (da to tinker: armeggiare) è un approccio basato su tentativi ed errori che porta



ad imparare facendo e dove l'arrivo alla soluzione prevede un lavoro che parte dai materiali base, manipolando gli oggetti e operando su di essi. Ed è proprio in questo momento di manipolazione e sperimentazione che ogni errore è occasione di confronto con le proprie azioni per poter migliorare. Non a caso, il fulcro di qualsiasi attività di tinkering è il percorso e non (necessariamente) il risultato finale.

Nella nostra scuola si attua in un laboratorio creativo e artistico svolto da piccoli gruppi di bambini ai quali vengono dati materiali differenti da manipolare al fine di provare a creare un prodotto progettato insieme.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

Il bambino:



- conosce le proprie capacità
- conosce oggetti e materiali che si possono utilizzare in modo creativo
- conosce tecniche base per manipolare gli oggetti (ritagliare, incollare, modellare, dipingere, assemblare,...)
- conosce e scopre come si muovono gli oggetti

Abilità:

Il bambino sa:

Formulare ipotesi.

Progettare la costruzione di un artefatto

Realizzare un artefatto con semplici materiali ed oggetti

Spiegare le fasi del processo

Mettere in relazione il pensare con il fare

Procedere per tentativi ed errori

Esprimere ipotesi e soluzioni al problema e verificarle

Trovare soluzioni alternative

Lavorare sia in maniera autonoma, che in piccolo gruppo

Discutere, accordarsi, collaborare con i compagni nella realizzazione di un artefatto

Ricostruire quanto si è fatto, sentito e vissuto, anche attraverso i simboli.

○ **Azione n° 5: Orto alla Scuola dell'infanzia**

Con il progetto "Orto a scuola", in un contesto di outdoor education, i bambini si



approcciano alla terra che è un elemento quasi magico: tutto da esplorare, scavare, travasare, trasportare, mescolare. L'orto non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli animali, gli ambienti.

Le esperienze legate al progetto vengono realizzate sia in sezione che nel giardino della scuola, dove ogni gruppo ha a disposizione un'aiuola per sperimentare la coltivazione. Le insegnanti conducono le attività privilegiando metodologie quali: l'esplorazione, la manipolazione degli elementi e l'uso degli attrezzi sia in forma libera che guidata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Conoscenze:

Il bambino:

Coglie le trasformazioni naturali

Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione.

È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

Promuove atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente

Abilità:

Il bambino:

sa formulare ipotesi

sa riconoscere le dimensioni temporali

sa esplorare l'ambiente con tutti i sensi

sa cogliere e organizzare informazioni ricavate dall'ambiente

sa esplorare, osservare, catalogare

sa osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi

sa manipolare materiali naturali

sa rispettare l'ambiente e riconosce l'importanza della salvaguardia del mondo



○ Azione n° 6: Coding e robotica

Dopo l'adesione del PON per la scuola dell'infanzia per gli ambienti didattici innovativi, la scuola si è dotata di nuovi sussidi tecnologici e di robotica.

Le insegnanti si stanno formando e, anche insieme ai bambini, stanno iniziando a sperimentare i materiali.

Sono previsti incontri collegiali di formazione e autoformazione per tutte le insegnanti. Due sezioni pilota sono interessate da una ricerca-azione, in partenariato con l'Università di Torino di Scienze della Formazione Primaria, denominata Ludodidigit (Ludodidattica Digitale)

Alcuni percorsi rivolti ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia prevedono un approccio al coding e al pensiero computazionale che è il processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici, pianificando una strategia e che abitua al rigore e quindi rende possibili gli atti creativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

Il bambino:

conosce le proprie capacità.

conosce lo spazio in cui muoversi

conosce lo spazio sul foglio, sul piano di lavoro e sulle griglie dove operare

conosce le situazioni da affrontare e le vive con fiducia e serenità

conosce le metodologie per rielaborare le fasi di una storia, di un'esperienza, di un'attività

Abilità:

Il bambino sa:

Parlare e interagire in una discussione in modo pertinente.

Formulare ipotesi.

Dare ed eseguire comandi.

Rappresentare graficamente un racconto e/o un'esperienza.

Orientarsi nello spazio-foglio

Orientarsi su una griglia.

Orientarsi nello spazio con percorsi motori.

Muoversi, accordarsi ai compagni e alle regole del gioco.

Condividere modalità di gioco e schemi di azione.



Muoversi nello spazio e spostare oggetti in base a riferimenti topologici (avanti/dietro; dx/sx)

Ricostruire quanto si è fatto, sentito e vissuto, anche attraverso i simboli.

Esprimere ipotesi e soluzioni al problema e verificarle

Sa utilizzare, con il supporto delle insegnanti, la robotica per apprendere

○ Azione n° 7: La logico matematica con i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia

I concetti matematici e di logica vengono affrontati partendo da situazioni semplici e reali. Questo predispone il bambino all'ascolto, alla partecipazione e si adopera nel trovare soluzioni, dove l'errore viene vissuto come un'opportunità di risoluzione, senza sentirsi giudicato e senza perdere la fiducia in se stesso, in quanto l'attività didattica viene vissuta come gioco.

Il gioco è il punto di partenza, ma anche di inclusione per "attivare" l'attenzione, stimolare la curiosità (utilizzando, a volte, una comunicazione non verbale), innescando la partecipazione attiva del gruppo, dove il bambino diventa protagonista e costruttore del proprio processo di apprendimento. Il momento ludico permette al bambino di esprimere le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo, chiede e fornisce aiuto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

Il bambino:

conosce i modi per approcciarsi al mondo circostante (i 5 sensi)

conosce oggetti e materiali utili allo scopo

conosce il lessico e l'uso di connettori logici e temporali

conosce e riconosce comportamenti ecologicamente corretti

Abilità:

Il bambino:

sa osservare fenomeni ed oggetti, anche con il supporto di strumenti;

sa formulare ipotesi e guidato sa verificarle

sa rappresentare graficamente l'esperienza vissuta;

sa analizzare elementi per classificarli secondo determinate caratteristiche;

sa ascoltare e rispettare le consegne date;

sa interagire positivamente con insegnante e compagni;

partecipa agli scambi comunicativi;

sa utilizzare il lessico appreso;

sa comprendere e utilizzare connettori logici e temporali

sa riconoscere gli elementi di un gioco



- sa lavorare in gruppo entrando in sinergia con maestre e compagni
- sa riconoscere comandi di gioco, anche in lingua inglese
- sa muoversi in uno spazio definito
- sa decodificare semplici simboli
- sa porre domande sulla natura
- sa riconoscere le caratteristiche principali degli elementi della natura
- sa eseguire semplici azioni in sequenza
- sa individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici.
- sa eseguire un percorso sulla base di indicazioni.
- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- sa raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi.
- sa confrontare e valutare quantità
- sa eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata
- sa cogliere differenze, somiglianze relazioni tra oggetti, persone e simboli (numeri)

○ **Azione n° 8: STEM UP (PNRR)**

Lo sviluppo delle competenze STEM rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Le discipline STEM rappresentano il fattore chiave dell'innovazione e del progresso tecnologico. Lo sviluppo di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate.

Il progetto Stem-up intende, dunque, promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive, inclusive e collaborative e potenziare le



competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il nostro progetto è finalizzato, altresì, al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM coinvolgendo in modo particolare le nostre allieve. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione didattica coinvolgendo docenti, esperti di discipline STEM, esperti in lingue straniere e in CLIL, grazie anche alla collaborazione con reti sul territorio.

L'analisi dei fabbisogni per il potenziamento dello studio delle discipline STEM, in coerenza con il curriculum scolastico e gli obiettivi del progetto, prevede una valutazione attenta delle esigenze degli studenti, delle competenze degli insegnanti e delle risorse presenti nell'istituto.

Il progetto STEM UP (finanziato PNRR, D.M. 65) è rivolto agli allievi e alle allieve di tutto l'Istituto per il miglioramento delle competenze STEM. Il progetto si sviluppa in modo verticale, dalla primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Per la fascia di età dei più piccoli, riguarda bambini nati nell'epoca digitale, che vivono sempre più spesso immersi in un ambiente ricco di strumenti tecnologici e digitali di cui diventano fruitori passivi. La tecnologia diventa certamente utile ma lascia i fruitori all'oscuro della sua architettura di costruzione. Il pensiero così si omologa e diventa sempre più incapace di risolvere problemi complessi. La proposta si pone come un percorso volto a stimolare la curiosità, a creare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli che sviluppino il pensiero computazionale sin dalla scuola dell'infanzia. Attraverso un percorso progressivo si propone agli allievi una riflessione riguardo algoritmi di risoluzione di problemi di tutti i giorni così da codificare semplici comandi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Orientarsi verso carriere STEM
- Promuovere la parità di genere

○ **Azione n° 9: Orto alla scuola Primaria**

L'Orto scolastico costituisce un laboratorio all'aperto (outdoor education), un incentivo che permette di avvicinare la scuola al mondo della tradizione e della terra, favorendo il recupero della memoria, della cultura locale e di quella di altri popoli. Attraverso la coltivazione dell'orto si sviluppa e si diffonde la cultura di un positivo rapporto tra uomo, natura ed ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Acquisire le categorie di spazio e tempo, del ciclo delle stagioni, della vita delle piante e degli esseri viventi in generale
- Favorire la cooperazione, il lavoro di gruppo e l'accettazione dei diversi ruoli
- Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione.
- Promuovere atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente
- **Utilizzare** semplici strumenti
- Interagendo con i cicli della natura, i bambini impareranno a conoscere i cicli alimentari tenendo conto di ciò che sta alla base di un ecosistema
- Riconoscere la varietà di frutta e verdura
- Conoscere la provenienza dei prodotti per acquisire corrette abitudini alimentari
- Apprendere e mettere in atto l'attività di raccolta differenziata, riciclaggio e compostaggio

Metodologie e strumenti didattici adottati:

Gli alunni si occuperanno della coltivazione e della cura dell'orto. Ogni pianta sarà curata seguendo la nascita, la crescita e il raccolto. Il progetto è interdisciplinare e prevede raccordi con scienze, italiano, matematica, immagine storia, educazione alimentare ed alla cittadinanza. Si utilizzerà lo spazio già predisposto e si reciterà l'area da coltivare.

Tempi:

L'attività verrà svolta prevalentemente nell'orario curricolare dei docenti, ma saranno necessarie delle ore per la progettazione e la sistemazione iniziale dell'orto.





Azione n° 10: Podcast a scuola

Il progetto si svolge nel corso di tutto l'anno scolastico.

Il monitoraggio sarà svolto grazie all'osservazione sistematica dei gruppi di lavoro e sull'ascolto della lettura ad alta voce da parte degli alunni del testo condiviso alla base del podcast.

Al termine progetto ci sarà un momento di autovalutazione e fruizione personale da parte degli alunni.

DOCENTI COINVOLTI: Docenti delle classi coinvolte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare la competenza audio orale in lingua inglese in particolare in riferimento alla correttezza della pronuncia.
- Arricchire il vocabolario e le competenze lessicali.



- Motivare gli alunni all'uso della lingua inglese per scopi concreti e comunicativi.
- Stimolare l'interesse dei bambini verso la lettura individuale e ad alta voce.
- Utilizzare le discipline come fonti di conoscenza
- Incentivare altre forme di comunicazione.
- Imparare a condividere esperienze e risorse.
- Favorire il lavoro cooperativo.
- Avviare ad un utilizzo consapevole, positivo e critico degli strumenti multimediali.

Metodologie e strumenti didattici adottati:

- Metodo comunicativo interattivo
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Lezione frontale



Moduli di orientamento formativo

I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Eccomi alle «medie»! Divento grande - Conoscere se stessi, i propri sentimenti, emozioni, interessi, passioni, capacità, valori, punti di forza, punti di miglioramento.**

Attività individuate autonomamente da ciascun Consiglio di classe, volte alla conoscenza di sé, alla riflessione sui valori, alla scoperta dei propri interessi, passioni, attitudini, punti di forza:

- accoglienza
- letture, riflessioni, schede e questionari su stili di apprendimento, interessi, attitudini, talenti
- discussioni libere e guidate
- produzione di elaborati scritti
- attività di orientamento nello spazio ed espressione corporea
- attività artistiche e musicali e compiti di realtà



- Riflessioni sui valori e sull'importanza di dedicarsi agli altri: progetto trasversale d'Istituto "Un buon cittadino? Io lo conosco!"

- Scrittura creativa in collaborazione (classi quinte della scuola primaria, classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado): progetto trasversale d'Istituto "Scrivere, che passione!"

- Attività di approfondimento e potenziamento delle discipline STEM

- Uscite didattiche e visite guidate a carattere orientativo previste nel Piano delle attività dei singoli Consigli di classe

Imparo a studiare

Acquisizione di un metodo di studio:

- Attività per consolidare la comprensione del testo e acquisire un metodo di studio efficace con schemi e mappe concettuali e metacognizione allo scopo di individuare il proprio stile cognitivo e, di conseguenza, le strategie di studio più efficaci

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Cresco con i miei compagni - Conoscere se stessi, imparare a relazionarsi in modo corretto e rispettoso con i compagni, sviluppando un atteggiamento empatico.**

Attività individuate autonomamente da ciascun Consiglio di classe, volte alla conoscenza di sé e alla relazione con gli altri:

- letture, riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate
- produzione di elaborati scritti (in particolare biografia e autobiografia)
- attività di orientamento nello spazio ed espressione corporea
- attività artistiche e musicali e compiti di realtà

- Sostenere e argomentare le proprie idee: progetto trasversale d'Istituto "Debatteotti"
- Scrittura creativa in collaborazione (classi quinte della scuola primaria, classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado): progetto trasversale d'Istituto "Scrivere, che passione!":
- Ideare e sviluppare un progetto di argomento scientifico partendo dalle conoscenze acquisite: progetto trasversale d'Istituto "Mattscience"
- Attività di approfondimento e potenziamento delle discipline STEM
- Uscite didattiche e visite guidate a carattere orientativo previste nel Piano delle attività dei singoli Consigli di classe



La scuola dopo la terza media

Conoscere il panorama dell'offerta formativa del proprio territorio e il mondo del lavoro.

Partecipazione ad incontri formativi e informativi organizzati dalla Regione Piemonte:
Obiettivo Orientamento Piemonte e Salone dell'orientamento della Matteotti

Come faccio a decidere?

Sviluppare la capacità di decisione

Imparo a studiare

Rinforzare il metodo di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Io e il mondo** Conoscere se stessi e i propri talenti; imparare a relazionarsi in modo empatico con gli altri; imparare a strutturare finalità



e obiettivi, assumere responsabilità e impegni concreti, iniziando a pensare ad un proprio progetto di vita

- Attività individuate autonomamente da ciascun Consiglio di classe, volte alla conoscenza di sé e del mondo che ci circonda:

- letture, riflessioni, questionari
- discussioni libere e guidate
- produzione di elaborati scritti (in particolare biografia e autobiografia)
- attività di orientamento nello spazio ed espressione corporea
- attività artistiche e musicali e compiti di realtà

- Sostenere e argomentare le proprie idee: progetto trasversale d'Istituto "Debatteotti"
- Ideare e sviluppare un progetto di argomento scientifico partendo dalle conoscenze acquisite: progetto trasversale d'Istituto "Mattscience"
- Attività di approfondimento e potenziamento delle discipline STEM
- Uscite didattiche e visite guidate a carattere orientativo previste nel Piano delle attività dei singoli Consigli di classe

La scuola dopo la terza media

Conoscere il panorama dell'offerta formativa del proprio territorio e il mondo del lavoro -
Partecipazione ad incontri formativi e informativi organizzati dalla Regione Piemonte:
Obiettivo Orientamento Piemonte, progetto "Orienta la tua estate", Salone



dell'orientamento - Salone dell'orientamento della Matteotti

Cosa scelgo?

Sviluppare la capacità di decisione.

Attività basate sul problem solving (passi da seguire per compiere una scelta, migliorare la propria capacità di scegliere valutando i pro e i contro di una decisione, valorizzare il feedback e la possibilità di cambiare idea, ecc.).

Redazione del consiglio orientativo secondo quanto disposto dal DM 229 14 novembre 2024 e della certificazione delle competenze individuali da parte del CdC.

Potenzio il mio metodo di studio

Attività per potenziare la comprensione del testo e il metodo di studio individuare e saper applicare in modo efficace e proficuo le strategie apprese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO FUORICLASSE - SCUOLA SECONDARIA

Sono organizzate ulteriori proposte di apprendimento; nel corrente anno scolastico si stanno realizzando queste attività in orario aggiuntivo (dal lunedì al venerdì dalle 14,35 alle 16,25 o alle 16,15) • ATLETICA • CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: CAMBRIDGE, DELF, DELE • COMPITI E STUDIO GUIDATO • COMPITI CON METODO INDIVIDUALIZZATO • SCACCHI • CANOTTAGGIO / CANOA • BALL GAMES • VOLLEY • RUGBY • HIP HOP • SCHERMA • LABORATORIO DI TEATRO L'attività di compiti e studio guidato si svolge per una o più ore, in base alle richieste delle famiglie. Le altre attività hanno una durata differente a seconda della loro tipologia. È attivo il servizio mensa in caso di iscrizione alle attività aggiuntive. Come verifica del pieno raggiungimento degli obiettivi in ambito linguistico, gli allievi che lo richiedono possono sostenere gli Esami di Certificazione delle Competenze acquisite presso gli Enti individuati dal Ministero dell'Istruzione, che ne ha riconosciuto con la firma di un Protocollo il ruolo di Certificatori. - Certificazioni CAMBRIDGE, per la lingua inglese: Movers, Flyers, KET e PET; - Certificazione DELF A2, per la lingua francese; - Certificazione DELE, A2/B1 escolar per la lingua spagnola. La scuola Matteotti è centro di preparazione agli esami di certificazione Cambridge della lingua Inglese (Cambridge English Language Assessment Exam Preparation Centre) dall'anno scolastico 2013-2014. Ogni anno nel mese di maggio la scuola è sede di esami per tutti gli allievi frequentanti la scuola che desiderino acquisire una certificazione europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Far vivere agli studenti attività laboratoriali in piccolo gruppo per il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Alcune attività sono gestite da risorse esterne alla scuola.

● GIOCHI MATEMATICI E MATTSCIENCE - SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA

Partecipazione ai giochi matematici del Centro Pristem dell'università Bocconi. Lo svolgimento dei Giochi mira allo sviluppo di competenze disciplinari (matematica e scienze) e trasversali (creatività e operatività, cooperazione, spirito di iniziativa, capacità logica); mira inoltre alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero degli alunni con difficoltà, attraverso un approccio ludico e laboratoriale. Si svolgono quindi attività di problem solving in vari periodi dell'anno e con livelli di difficoltà gradualmente, partecipando a prove di Istituto, semifinali e nazionali.

MATTSCIENCE: Un'intera giornata all'insegna della scienza, che valorizza le competenze acquisite durante l'anno scolastico e che favorisce il confronto fra gli alunni, i genitori e la



comunità scientifica. Ogni anno il tema della giornata è diverso e gli allievi delle seconde e delle terze ne sono i protagonisti. Al mattino conferenze di specialisti, medici e ricercatori, al pomeriggio porte aperte al pubblico ed esposizione dei progetti prodotti dagli alunni. Alla sera, premiazione dei progetti più innovativi e creativi. InformalMath è un percorso di ricerca-formazione: formazione per gli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e contestualmente ricerca sul tema della Informal Mathematics Education. Il percorso è inserito nel contesto del Dottorato di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata dell'Università di Torino e del Politecnico di Torino. La matematica informale vuol portare la matematica fuori dalle aule scolastiche in un contesto di apprendimento diverso, con l'ottica di uscire dai confini della matematica stessa, per andare a incontrare la matematica in altre discipline. Uscendo anche dalla visione organizzata per discipline, per esplorare l'universo della conoscenza senza porsi limiti. Per poi tornare nell'aula scolastica arricchiti dalle esperienze fatte fuori. I luoghi deputati a fare matematica in un ambiente diverso sono stati alcuni musei della città di Torino ed il Castello di Rivoli. Nel nostro IC hanno aderito fin dall'inizio a questo Progetto una maestra del plesso Pellico ed una Professoressa del plesso Matteotti ideando, insieme ad altre docenti di Istituti diversi del Piemonte, un percorso laboratoriale sul PAV (PARCO ARTE VIVENTE) di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze disciplinari in un contesto ludico. Aprire la scuola alle famiglie e al territorio.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Con MattScience le collaborazioni sono aperte alle famiglie.

● BIBLIOTECA, LETTURA E SCRITTURA - TUTTI GLI ORDINI

Il progetto BIBLIOTECA si sviluppa in verticale su tutti gli ordini di scuola, con scambi di letture tra classi (es. letture di Halloween dei ragazzi delle medie ai bambini dell'infanzia). Nelle biblioteche di ogni plesso sono organizzati incontri di lettura e di ascolto, finalizzati alla promozione della lettura. Sono presenti oltre 1000 testi di narrativa per ragazzi e di autori classici e contemporanei. Con il "Servizio Prestiti" è possibile prendere in prestito i libri. Le sale letture sono gestite da insegnanti e volontari senior. Da due anni l'Istituto aderisce a tre progetti: "Libriamoci" e "Leggimi ancora" per la promozione della lettura ad alta voce, "lo leggo perché". Il giornalino BOLLE di SAPONE è un progetto verticale su tutti gli ordini di scuola, a cui possono partecipare tutte le classi che lo desiderano. Nella scuola secondaria viene prodotto da oltre vent'anni, ed è curato da un'apposita redazione a cui possono inviare articoli tutti gli alunni della scuola. SCRIVERE CHE PASSIONE è un laboratorio di scrittura creativa per le classi prime, seconde e terze della secondaria e per le classi quarte e quinte della primaria. Il prodotto finale sarà un'antologia di racconti, quindi ogni classe scriverà un proprio racconto partendo da un incipit. Le classi prime della Secondaria scrivono ognuna un racconto partendo da un incipit scritto dalle classi terze. - Le classi seconde della Secondaria stendono ognuna un racconto partendo dall'incipit di uno/una scrittore/scrittrice, ad ogni classe è assegnato un genere di



riferimento, in modo da declinare l'incipit in vari modi. - Le classi prime scrivono un incipit per le classi quinte. I volumi sono illustrati dai ragazzi. L'adesione alla Rete Torino Rete Libri per tutto l'Istituto si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca che deve essere un luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura. In biblioteca si formano negli studenti anche le abilità di base e le competenze nella ricerca, nel recupero e nell'uso delle informazioni su supporti di qualsiasi natura e formato nonché la consapevolezza dell'importanza di un apprendimento permanente che li farà diventare dei cittadini responsabili e consapevoli. Alla scuola Primaria, grazie all'adesione alla Rete "Torino Rete Libri" i ragazzi del Liceo Gioberti, per svolgere le ore del proprio PCTO, incontrano gli allievi delle primarie con iniziative di letture ad Alta voce volte al miglioramento dell'attenzione e dell'ascolto, alla conoscenza di nuovi testi e al piacere della lettura condivisa. Alla scuola dell'Infanzia le iniziative come "Storie piccine", "Il Premio Nazionale Nati per leggere", le sperimentazioni di lettura ad alta voce anche in collaborazione con il Salone del Libro permettono di far vivere ai bambini un'avventura immersiva negli albi illustrati stimolando il piacere dell'ascolto, l'amore e l'attaccamento al libro e rinforzando le competenze linguistiche. Le sezioni delle scuole dell'infanzia hanno la possibilità di portare a casa un albo illustrato che possono tenere a casa e riconsegnare la settimana successiva. L'esperienza del presta-libro alla scuola dell'Infanzia vede i genitori coinvolti come bibliotecari che gestiscono il prestito digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Far avvicinare tutti gli alunni alla lettura. Realizzare prodotti editoriali fruibili da un vero pubblico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

I corsi per le certificazioni Cambridge si svolgono con docenti madrelingua forniti dalle scuole di lingua Pegaso di moncalieri e gli esami DELF e DELE si svolgono presso le rispettive associazioni

● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE - TUTTI GLI ORDINI

- PROGETTO AIESEC: attività verticale (tutte le classi dell'Infanzia, classi quarte e quinte della Primaria, tutte le classi della Secondaria, finalizzata a migliorare la competenza in lingua inglese, multiculturalismo ed educazione alla cittadinanza. - HAPPY ENGLISH: progetto di lingua inglese rivolto ai bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia - LEZIONI PONTE: progetto ponte primaria/secondaria - TEATRO IN INGLESE: progetto primaria e secondaria - REALIZZAZIONE DI UNO SPETTACOLO IN INGLESE: secondaria: spettacolo "A Midsummer night's dream" in collaborazione con il teatro Baretti - DELF SCOLAIRE: attività per consolidamento delle strutture grammaticali e lessicali fondamentali e il potenziamento delle competenze di comprensione e di comunicazione, rivolta alle classi terze della Secondaria. - PEGASO: certificazioni linguistiche Cambridge primaria e secondaria a cura di ente esterno -JACK AND JILL: attività in lingua inglese in campo artistico a cura di ente esterno (primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento della lingua inglese, nel quadro delle Competenze Chiave stabilite dall'Unione Europea (COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE). - Utilizzo della lingua inglese in un contesto motivante e finalizzato alla ideazione e produzione di uno spettacolo da parte degli stessi alunni. - Educazione ad una maggiore consapevolezza della diversità e delle peculiarità di ogni cultura, con particolare riferimento a quella anglo-sassone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Alcune attività sono proposte in collaborazione con compagnie teatrali professioniste.

● **MUSICA, ARTE E TEATRO - TUTTI GLI ORDINI**

- Spettacoli teatrali al Teatro Erba, Teatro dei Ragazzi e spettacoli interattivi (secondaria) - Progetto MUS-E + Progetti di educazione musicale e di educazione all'immagine + Laboratorio di canto (primaria) - Castello di Rivoli + Artissima (primaria) - Uscite sul territorio (tutti gli ordini) -



Teatro a scuola - spettacoli teatrali nei locali scolastici / teatro a teatro (spettacoli a teatro adatti all'infanzia) (infanzia e primaria) - Attività laboratoriali artistico-teatrali (infanzia e primaria) - Attività musicale curricolari ed extracurricolari affidati ad enti esterni (tutti gli ordini)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- La pratica educativa della musica e dell'attività teatrale contribuisce ad arricchire la persona ed armonizzare lo sviluppo intellettuale e sociale degli allievi. - Le uscite sul territorio favoriscono l'autonomia e l'apertura verso le realtà cittadine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SPORT PER TUTTI - TUTTI GLI ORDINI

SECONDARIA: Vengono proposte annualmente attività sportive ormai "storiche" dell'IC Matteotti Pellico come: 1) "Corsa Campestre" che dopo aver coinvolto tutta l'intera popolazione scolastica della Secondaria, vede cimentarsi nella finale 108 allieve/i nelle quattro categorie (Ragazze, Ragazzi, Cadette, Cadetti); la "Corsa Campestre" rappresenta anche un forte momento di inclusione e la "Campestre Special" è la gara dedicata agli alunni con disabilità che correranno insieme a dei loro compagni di classe i quali ricopriranno il ruolo di tutor e di motivatori; a volte l'intera classe e anche l'insegnante di sostegno corrono i 500 mt insieme agli allievi con disabilità trasformando la corsa in una vera emozionante festa. Il coinvolgimento di famiglie, docenti di altre materie, ex allieve/i, alunne e alunni frequentanti nel ruolo di reporter, fotografi, addetti



all'organizzazione completano il quadro di una vera e propria kermesse sportiva e non solo, diventata negli anni uno dei veri punti di forza della vita scolastica. 2) "Torneo di HITBALL", con l'anno scolastico 2024/25 questo evento compie cinque anni, negli ultimi tre, a fianco del torneo "misto", che vede schierati in campo sei giocatori, di cui tre ragazzi e tre ragazze, l'offerta è stata implementata con i tornei maschili e femminili. Mentre il torneo "misto" si svolge nel corso di 40/50 giorni in orario extra scolastico (13.50-14.30), i i tornei di genere si svolgono in un'unica mattinata con la formula ad eliminazione diretta durante le giornate dedicate alla "Settimana dello Sport". 3) Settimana dello Sport: questa manifestazione, che compie ormai dieci anni, si svolge sempre nelle giornate di mercoledì, giovedì, venerdì successive alle vacanze di Carnevale. Oltre ai tornei di Hitball maschili e femminili per classi, dall'a.s. 2024/25 viene proposto per le sole classi prime il torneo di Dodgeball. In queste tre mattinate potranno essere anche organizzate altre attività con esperti esterni quali i "test al remoergometro", altre attività sportive e momenti di educazione civica e sportiva come interventi di psicologi sportivi, nutrizionisti, conferenze tenute da atleti paraolimpici e altri esperti del settore Sport e Salute che aiutino i ragazzi a riflettere sui benefici e i vantaggi che l'attività sportiva produce. 4) Campionati d'Istituto di Atletica leggera: è doverosa una premessa a questa disciplina regina delle Olimpiadi. E' una tradizione ultratrentennale che quindi nasce da lontano, portata avanti efficacemente dai vari insegnanti che si sono susseguiti alla Secondaria Matteotti. Una tradizione ricca di successi a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale con otto vittorie di squadra ottenute alle finali regionali di squadra durante gli ultimi dieci anni. Anche questa manifestazione, con l'a.s. 2024/25, compie cinque anni. Gli allievi, coadiuvati dai loro rispettivi docenti, dopo essersi cimentati per l'intero anno scolastico nei vari test atletici, durante le due ultime settimane di maggio e la prima di giugno, partecipano alle finali d'Istituto di Atletica leggera. Le discipline che assegneranno i titoli di "Campione e Campionessa d'Istituto" nelle quattro categorie sono: Corsa veloce 60 e 80 mt piani, Corsa di resistenza mt 1000, Salto in lungo, Salto in alto, Getto del peso, Lancio del vortex. Se il tempo a disposizione lo permetterà, nel corso dell'a.s. 2024/25 potremmo proporre , a titolo di esperimento, i 60 mt a ostacoli. 5) "Giornata delle premiazioni sportive": rappresenta il momento dove gli alunni e le classi vedono premiati il loro impegno e i loro sforzi. Oltre a queste attività, direttamente gestite dagli insegnanti di Scienze motorie, vengono o potranno venire proposte, a seconda delle offerte che di anno in anno sono presentate da associazioni di territorio o dal Comune di Torino, altre attività sportive , facenti parte dell'elenco delle attività sportive riconosciute dal CONI, a cui si rimanda nell'approfondimento, di cui forniamo un sintetico elenco: Progetto "Racchette in classe- tennis e paddle", Flag football, Basket e Minibasket, Volley e Minivolley, Nuoto, Triathlon e Dualthon, Canoa e canottaggio, Mtb e uso della bicicletta come mezzo di trasporto, Hitball, Skateboard. PRIMARIA: le attività descritte ed elencate per la Secondaria potranno essere proposte anche per allieve/i della Primaria. Alcune attività, come a d esempio la corsa



campestre sono proposte come progetti ponte verticali che coinvolgono i tre cicli di istruzione (Infanzia, Primaria, Secondaria). Anche per la Primaria il Piano dell'Offerta Formativa potrà contemplare ed attingere ad alcune delle discipline sportive elencate per la Secondaria. Verranno inoltre proposte: 1) Olimpiadi di plesso: in ogni plesso le classi quarte si sfideranno tra loro attraverso gare a tema "discipline olimpioniche" 2) "Olimpiadi Matteotti": le classi quinte di ogni plesso si sfideranno in una giornata sulla pista di atletica della Matteotti. Gli allievi della scuola Secondaria saranno gli arbitri e i bambini dell'Infanzia creeranno le medaglie e d'oro, d'argento e di bronzo. Tra le attività proposte per Primaria e Infanzia elenchiamo anche il progetto "Impariamo a conoscerci", "Un miglio a settimana" e "Sbam", (Sport, Benessere, Alimentazione, Movimento), attività che hanno l'obiettivo della conoscenza di sé e del benessere psico-fisico. Campionati di Istituto di Atletica, Lezioni di tennis, canoa e canottaggio e Flag Football PRIMARIA: Minibasket, Multisport, Twirling, Progetto "Impariamo a conoscerci". INFANZIA: "Un miglio alla settimana" Le attività condotte internamente (es. Corsa campestre) sono anche progetti ponte verticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo,



promuovere attraverso il gioco e lo sport il rispetto delle regole e il fair play. - Avvicinare i ragazzi e bambini al mondo dello sport; alimentare le competenze sociali; partecipare a tornei e competizioni. - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare...) - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. - Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

1) Per alcune attività sono previsti collaboratori esterni.

2) Dislocazione strutture sportive per plesso:

Plesso Borgarello: aule interne adibite a giocomotricità, cortile e parco scolastico;

Plesso Fioccardo: cortile che delimita la scuola;

Plesso Balbis: palestra scolastica, cortile scolastico;

Plesso Parato: palestra scolastica, cortile scolastico;



Plesso Pellico: due palestre scolastiche, cortile scolastico;

Plesso Matteotti: campo Basket Volley all'aperto, parco scolastico, pista di atletica, pedana di getti del peso, due palestre scolastiche, cortile scolastico

● EDUCAZIONE DIGITALE - TUTTI GLI ORDINI

SECONDARIA: - Incontri in classe con esperti della Polizia postale sull'uso consapevole di Internet e dei dispositivi elettronici - Progetto di prevenzione con interventi per genitori ed allievi della psicologa della scuola ("Pianeta adolescenza") - Percorso di educazione digitale "Patentino smartphone" - Cosmo Explorers: Approfondimento sulle forze fondamentali in gioco nei lanci spaziali, collegamento a scienze e storia (corsa allo spazio), gestione del lavoro di gruppo, problem solving, per le classi terze PRIMARIA: - "Rete senza fili", "Codice mondo". Coding unplugged, Pixel Art. INFANZIA: - Imparare a imparare, il gioco dei linguaggi. A seguito di vincita di bando PON Infanzia sulle didattiche innovative, l'educazione digitale, passa attraverso il coding e il pensiero computazionale in unplugged e strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

INFANZIA E PRIMARIA: - Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista. - Sviluppare un pensiero creativo e divergente. - Orientarsi nello spazio ed orientare oggetti nello spazio. - Rinforzare aspetti di spazialità, orientamento e lateralizzazione. - Aumentare la capacità di confronto e condivisione con gli altri e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe. - Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche. - Acquisire la capacità di



organizzare in forma logica e sequenziale le proprie idee. - Vivere l'errore come momenti di apprendimento (imparare dagli errori). - Trovare più soluzioni per un medesimo problema. - Condividere le soluzioni con altri. - Sviluppare una maggiore consapevolezza dello spazio intorno. SECONDARIA: - Essere consapevoli delle potenzialità, dei rischi e delle opportunità dei diversi device - Coinvolgere le famiglie nell'educazione digitale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Alcune attività sono proposte con l'aiuto di specialisti.

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE - TUTTI GLI ORDINI

Tutti gli ordini: adesione alle attività di Crescere in città (Comune di Torino) SECONDARIA: - Visite d'istruzione: rifugio Jumarre, soggiorno di due giorni per le classi prime; Liguria (San Fruttuoso e Portofino), soggiorno di un giorno per le classi seconde; Verona e Lago di Garda, soggiorno di due giorni per le classi terze - Educarcere; Campus ONU; Planetario; Palazzo civico; Museo diffuso della Resistenza; Museo del Cinema; Museo del Risorgimento; Palazzo Carignano, Orto botanico; Passeggiate in inglese e in francese; partecipazione a Sottodiciotto Festival, Università di Torino: Dipartimento di Scienze della Terra, Dipartimento di Scienze della sanità Pubblica e Pediatrica, Dipartimento di Scienze mediche, Dipartimento di oncologia, Ateneo, Dipartimento



di Economia, Dipartimento di Matematica; Teatri Agnelli, Erba, Piccolo Regio, Valdocco; Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, Biblioteca Civica Centrale e Natalia Ginzburg; percorsi per la Torino Liberty PRIMARIA: Uscite nei parchi di Torino, Biglioteche Civiche, visite di istruzione legate al periodo preistorico o romano, Musei: Del Cinema, della Montagna, dei Perché, Egizio. Filmfestival, Sottodiciotto, Teatro dei Ragazzi, Casa del Teatro. Mostre d'arte, Castello di Rivoli, laboratori didattici manuale o incentrati sull'educazione civica, soggiorni, passeggiate nei parchi cittadini, orienteering, salone del Libro, agriturismi adatti all'età. INFANZIA: - Passeggiate nei parchi cittadini; Uscite didattiche in parchi tematici e/o agriturismi adatti all'età; Visite a musei, biblioteche e laboratori per l'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza del territorio e delle sue possibilità. Ampliamento delle esperienze, finalizzato all'acquisizione di nuove conoscenze e abilità, che all'interno delle strutture scolastiche non



sarebbe possibile sviluppare. Rinforzo dell'aspetto sociale di senso di appartenenza ad una sezione/classe, ad una classe, ad un istituto in situazioni non convenzionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Ogni team di insegnanti, in gruppo di lavoro e confronto, ipotizza le uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, da proporre al collegio dei docenti in linea con il PTOF, la programmazione annuale e i piani di lavoro.

Le proposte di tutto l'istituto, suddivise per ordine di scuola, vengono raggruppate per aree che sono parte dei criteri di approvazione:

- Area dei progetti Verticali di Istituto
- Area delle STEM
- Area dell'Educazione Civica e della Cittadinanza
- Area Linguistica
- Area Motoria
- Area delle Arti e delle Espressioni
- Area del Patrimonio culturale del Territorio

Per ogni uscita didattica, visita guidata e viaggio di istruzione si farà particolare attenzione al rispetto del principio di inclusione.

Le proposte vengono inoltre suddivise tra quelle a pagamento e quelle gratuite e di norma devono coinvolgere più classi, o una o più intersezioni o gruppi di allievi.

Il collegio dei docenti approva le proposte che saranno presentate alle famiglie in occasione delle assemblee ad inizio anno scolastico.

Infine il tutto verrà deliberato dal Consiglio di Istituto.

Il regolamento delle uscite didattiche, Viaggi di Istruzione e Visite Guidate è stato approvato dal Consiglio di Istituto nell'a.s. 2023-24 e regola ogni uscita che deve essere comunque approvata dalla Dirigente Scolastica e controfirmata da entrambi i genitori.



● EDUCAZIONE CIVICA - TUTTI GLI ORDINI

Progetti di solidarietà (tutti gli ordini) Progetto "Un buon cittadino? io lo conosco!" (secondaria) Progetto "Debatteotti" (secondaria) Progetti: Ed. alla sostenibilità; (primaria) Progetto: "Il gioco della Regola" educazione stradale alla scuola dell'infanzia con il corpo di Polizia Municipale (infanzia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Quando si parla di competenze di cittadinanza, si parla di comportamenti appresi, organizzati e mirati che coinvolgono la totalità della persona nel suo quotidiano vivere e che implicano rapporti interpersonali, nella famiglia, nella scuola, nel sociale. Il concetto di cittadinanza nella scuola è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore "nella costruzione del sé", che nella dimensione relazionale "nella costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri". Naturalmente tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tutte le attività scolastiche sono organizzate con la finalità di perseguirle. Principali obiettivi per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza sono: - Fiducia nelle proprie capacità e scoperta delle proprie attitudini - Consapevolezza del proprio percorso di crescita fisica, psicologica e mentale - Autocontrollo e gestione delle proprie emozioni - Cura di sé nelle diverse situazioni - Assunzione di responsabilità per la risoluzione di



progetti o compiti assunti - Considerazione dell'errore e delle difficoltà come risorse per il proprio apprendimento - Attivazione di atteggiamenti basati sui principi di uguaglianza, identità, reciprocità, partecipazione responsabile, appartenenza - Rispetto delle regole di vita comunitaria - Rispetto degli altri punti di vista - Rapporti corretti con compagni e adulti - Riconoscimento e rispetto delle diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Alcune attività sono svolte in collaborazione con esperti esterni e forze dell'ordine del territorio.

● BENESSERE A SCUOLA

- Sportello di ascolto (tutti gli ordini) - Incontri con esperti sull'Educazione al Benessere (sessualità, gestione dei conflitti), nell'età adolescenziale (scuola primaria e secondaria) - Prevenzione cyberbullismo (primaria e secondaria) - Educazione ad una sana alimentazione: frutta e verdura (primaria) - Volontariato docenti in quiescenza (primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La filosofia di intervento del nostro Istituto è la costruzione di un Progetto di Vita, che prevede la presa in carico degli alunni in tutte le loro componenti (scolastica, familiare, sanitaria, educativa) in una prospettiva che abbracci l'intera vita della persona, per ciò che è possibile determinare e prevedere. In quest'ottica, è buona prassi della scuola operare in stretta relazione con gli altri agenti coinvolti a vario titolo nella crescita degli alunni attraverso una consolidata collaborazione con i Servizi sanitari, gli enti territoriali e le agenzie educative del territorio. In questo modo si costituiscono, laddove possibile, vere e proprie équipes di lavoro, alla ricerca di un efficace scambio di informazioni e di un confronto didattico e metodologico a vantaggio degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Varie attività sono svolte in collaborazione con risorse esterne di esperti del territorio

● OBIETTIVO CONSOLIDAMENTO (Primaria e Secondaria)

Le attività di recupero e consolidamento sono aperte a tutti gli alunni e alunne della scuola secondaria, in orario extracurricolare sui seguenti ambiti: italiano, matematica, lingue straniere. Per la scuola primaria le attività si svolgono in orario curricolare. -Per gli alunni NAI sono stati attivati corsi di potenziamento L2 nelle ore curricolari



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungimento di obiettivi minimi Potenziamento delle competenze disciplinari Acquisizione di un metodo di studio, spendibile anche nel proseguimento degli studi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO INSERIMENTI -SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto inserimenti rivolto ai bambini nuovi iscritti alla Scuola dell'Infanzia permette di mettere in evidenza l'attenzione e la sensibilità che la scuola vuole riservare all'accoglienza dei nuovi iscritti per favorire un inizio positivo e motivante con l'obiettivo di costruire un legame solido con la famiglia, lavorare per stabilire una relazione che rimandi meccanismi socio-affettivi



dall'una all'altra parte perchè è fondamentale la fiducia dei genitori sull'importanza di questa esperienza scolastica. Per fare ciò il primo passo è l'impostazione di un ambiente motivante e di un metodo di lavoro che accompagni i bambini nel loro intero percorso scolastico. L'accoglienza è sempre caratterizzata dal rispetto dei tempi, dalla gradualità, dall'ascolto e dalla personalizzazione su ogni bambino al fine di promuovere il senso di appartenenza e di acquisizione di una sempre maggior sicurezza da consolidare di giorno in giorno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere sereno il primo inserimento nell'istituzione scolastica dei bambini nuovi iscritti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CUSTODI DEL PIANETA: DIARIO SCOLASTICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

·
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto agenda nasce dall'esigenza di creare il diario scolastico che i bambini e i ragazzi dell'IC Matteotti Pellico utilizzeranno nei prossimi anni.

Alcune criticità hanno evidenziato l'esigenza di dare organicità a queste immagini non soltanto per l'aspetto grafico ma anche per l'aspetto contenutistico

Ecco perchè si è pensato di basare la proposta operativa su un tema comune che unisca i tre ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e che venga condiviso anche con una votazione per la preferenza delle immagini.

Il progetto del diario scolastico è pensato per essere sviluppato in verticale tra i tre ordini di scuole e articolato per gli anni dal 2025/26 al 2029/30 con l'inclusione di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 adatti ai bambini dai 5 ai 10 anni.

Al termine di ogni anno scolastico oltre alla produzione di immagini significative condivise con gli allievi per la costruzione del Diario Scolastico ci si pone l'obiettivo di sensibilizzare tutti gli allievi della scuola ai goal dell'Agenda 2030 previsti



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- DIARIO ANNO SCOLASTICO 2026/27 (Disegni realizzati nel 2025-2026)

Obiettivi agenda 2030 analizzati:

Obiettivo 3: Salute e benessere

Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Attività:

Lezioni su igiene e importanza dell'acqua pulita.

Creazione di cartelloni sul lavaggio delle mani e il ciclo dell'acqua.



Azioni da realizzare:

Salute e benessere personale, con focus su igiene e accesso all'acqua potabile.

Coinvolgimento dei bambini di 5 anni: Disegni sul ciclo dell'acqua e sull'igiene quotidiana.

votazione tramite Google Form: Le classi 5' sceglieranno i migliori poster educativi.

- DIARIO ANNO SCOLASTICO 2027/28 (Disegni realizzati nel 2026-2027)

Obiettivi agenda 2030 analizzati:

Obiettivo 4: Istruzione di qualità

Obiettivo 15: Vita sulla Terra

Attività:

Raccolta di storie o racconti sugli animali e piante in via di estinzione.

Progetti di classe sulla biodiversità.

Azioni da realizzare:

Importanza dell'istruzione e della biodiversità per il futuro del pianeta.

Coinvolgimento dei bambini di 5 anni: Disegni di animali e alberi, storie brevi su animali preferiti.

Votazione tramite Google Form: Disegni e racconti votati dagli studenti più grandi.

- DIARIO ANNO SCOLASTICO 2028/29 (Disegni realizzati nel 2027-2028)

Obiettivi agenda 2030 analizzati:

Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili

Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile

Attività:



.Progetti sul riciclaggio e risparmio energetico.

Creazione di piccoli orti scolastici.

Azioni da realizzare:

Introduzione al concetto di sprechi e come ridurli, con un focus sull'energia rinnovabile.

Coinvolgimento dei bambini di 5 anni: Disegni sul riciclaggio e utilizzo di energie rinnovabili.

Votazione tramite Google Form: Selezione dei disegni per il diario legati all'energia pulita e al consumo responsabile.

- DIARIO ANNO SCOLASTICO 2029/30 (Disegni realizzati nel 2028-2029)

Obiettivi agenda 2030 analizzati:

Obiettivo 5: Parità di genere

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

Attività:

.Discussioni e giochi di ruolo su parità di genere e risoluzione pacifica dei conflitti.

Laboratori di disegno per rappresentare l'uguaglianza e la pace

Azioni da realizzare:

Introduzione al rispetto reciproco, parità di genere e l'importanza della giustizia.

Coinvolgimento dei bambini di 5 anni: Disegni che rappresentano amicizia, uguaglianza e pace.

Votazione tramite Google Form: Scelta dei disegni migliori che simboleggiano l'uguaglianza e la pace.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Il costo del Diario è a carico delle famiglie



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuovo sito internet scuola
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà realizzato un nuovo sito web per la scuola per facilitare la comunicazione scuola -famiglia- studenti e scuola-territorio.

Titolo attività: Migrazione al Cloud AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasferire i documenti amministrativi relativi a bilancio personale e studenti sul cloud in modo da favorirne la dematerializzazione

Titolo attività: Ambienti digitali infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti di apprendimento digitali innovativi mediante l'acquisto di tablet, LIM, postazioni modulari e accessori di robotica per la scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Dematerializzazione dei servizi

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto continuerà il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa (uso della fatturazione e dei pagamenti elettronici, dematerializzazione dei contratti del personale etc); ha già esteso l'uso del registro elettronico su tutte le classi dell'Istituto Comprensivo. Per questa ragione ha adottato I sistemi amministrativi e didattici del pacchetto Argo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei plessi Matteotti e Fioccardo le biblioteche scolastiche sono in rete con l'iniziativa del comune di Torino "Torino rete libri" . L'obiettivo è di estendere tale iniziativa a tutte le biblioteche dell'istituto comprensivo.

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale, attività di coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi europei la scuola ha potuto e potrà acquistare strumenti digitali per lo sviluppo del pensiero computazionale (robot, software)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti e
ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In base ai tempi e alle risorse finanziarie disponibili ogni anno verrà impostato il Piano dettagliato delle Azioni da realizzare in risposta ai bisogni elencati; in questo modo ogni anno si rilevano i bisogni formativi del personale docente ed ATA e si selezionano le tematiche da approfondire attraverso interventi formativi organizzati internamente e/o promossi dalla Scuola Capofila d'Ambito.

In particolare si prevedono:

-Formazione docenti

Sviluppo delle competenze nell'utilizzo delle TIC per la didattica

Ridefinizione del setting classe ed utilizzo delle tecnologie per la didattica

-Formazione ATA

Competenze nell'utilizzo di software destinati alla Segreteria Digitale

Competenze nell'utilizzo di piattaforme dedicate a specifiche procedure amministrative

La pianificazione e lo svolgimento della formazione verrà così suddivisa:

-Indagine sui bisogni formativi.

-Pianificazione di percorsi mirati in risposta ai bisogni emersi.

-Costituzione di un gruppo di ricerca per l'innovazione metodologica e didattica, coordinato dall'Animatore digitale e dalla commissione Nuove Tecnologie, con il compito di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

promuovere e diffondere materiali ed esperienze significative di
Didattica Digitale Integrata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC MATTEOTTI - PELLICO - BORG. - TOAA8B901X

IC MATTEOTTI - PELLICO- MONCAL. - TOAA8B9021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica di laboratorio e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. Al termine dell'ultimo anno, le docenti compilano la valutazione delle competenze in uscita (linguistiche, logico-matematiche, trasversali e di educazione civica):

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di



esperienze individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Una valutazione formativa considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MATTEOTTI/PELLICO - TO - TOIC8B9003



Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli aspetti osservati e valutati sono:

- la sicurezza in se stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in se stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.
- Scheda di valutazione delle competenze in uscita.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono in costruzione e terranno conto delle linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica (DM 183/2024)

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono in costruzione parallelamente al curriculum di istituto. Si rimanda alla sezione dedicata ai singoli ordini di scuola. La valutazione è sempre improntata al successo formativo degli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono in costruzione parallelamente al curriculum di istituto. Si rimanda alla sezione dedicata ai singoli ordini di scuola. La valutazione è sempre improntata al successo formativo degli alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono in costruzione parallelamente al curriculum di istituto. Si rimanda alla sezione dedicata ai singoli ordini di scuola. La valutazione è sempre improntata al successo formativo degli alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame conclusivo è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti), anche in presenza di parziale/mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto si può essere ammessi all'esame di stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. La proposta di non ammissione deve essere formulata, discussa e deliberata in sede di scrutinio finale e comunicata tempestivamente alla famiglia. La non



ammissione è comunque possibile dopo che siano state documentate le seguenti situazioni:

- alunni che non hanno dimostrato progressi, impegno e profitto
- alunni per i quali è stato necessario contattare (anche ripetutamente) le famiglie
- alunni che hanno avuto una frequenza saltuaria (fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti)
- alunni che non hanno saputo trarre profitto dalle iniziative di recupero attivate
- alunni che non hanno partecipato alle attività di recupero programmate dalla scuola
- alunni per i quali è stata comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 6 del DPR 249/98 (sospensione superiore ai 15 giorni; esclusione dallo scrutinio finale; non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi).

Criteri di determinazione del voto di ammissione all'esame.

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, della partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI, della non irrogazione della sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato, è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Sempre con deliberazione assunta a maggioranza e con adeguata motivazione, il Consiglio di Classe può decidere la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione pur in presenza dei requisiti prima esposti. Il voto di ammissione è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo e viene determinato anche dal percorso scolastico effettuato dall'allievo ai sensi del dlgs 62/17 che disciplina la valutazione. Non vengono fornite indicazioni su come determinare tale voto, ma stante il valore formativo attribuito dalla legge alla valutazione, stante la necessità di evidenziare il percorso seguito dall'allievo nel suo iter formativo, vengono proposti i seguenti criteri che tengono conto dei risultati degli apprendimenti, del percorso di crescita personale e di altre e ulteriori variabili che il CdC potrà valutare se ritenute significative:

1. Media aritmetica dei voti delle singole discipline del 2° quadrimestre (i singoli voti di disciplina non devono essere ricondotti alla sufficienza e devono essere arrotondati)
2. Evoluzione del percorso dalla prima iscrizione al momento in cui viene definito il voto di ammissione definita secondo i seguenti descrittori:
 - Consapevolezza di sé (autoregolazione, punti di forza e limiti...)
 - Positivo percorso di crescita educativa e formativa
 - Esercizio consapevole delle competenze di cittadinanza acquisite
3. Valorizzazione di attività appartenenti a qualsiasi percorso extracurricolare significativo (concorsi, orchestra, giochi studenteschi, coro, open day, certificazioni linguistiche, sport praticati a livello agonistico, partecipazione ad iniziative di solidarietà e inclusione...).

I tre criteri individuati dovranno essere ponderati da ciascun CdC in maniera tale che per ogni



singolo allievo emergano quei punti di forza che risultano significativi per la definizione dell'esito dell'esame, ricordando che il voto finale sarà determinato dalla media tra il voto d'ammissione e la media dei voti delle prove d'esame. In tal senso il voto d'ammissione costituisce un momento sostanziale di definizione del percorso stesso dell'esame.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, l'Istituto adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC MATTEOTTI-PELLICO-MATTEOTTI - TOMM8B9014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un percorso circolare che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude tenendo conto oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori emergenti dalla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali. Essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Ha lo scopo, inoltre, di monitorare l'efficacia dell'azione educativo-didattica offrendo la possibilità di "riorientare" la programmazione.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Premesso ciò, come sancito nel D.Lgs n. 62 del 2017, il Collegio dei Docenti dell'Istituto Matteotti ha deciso di sintetizzare e definire con chiarezza tempi e modalità della valutazione e di dividerli con le allieve, gli allievi e le loro famiglie. In sede di dipartimento i docenti concordano la progettazione didattica successivamente adattata alle esigenze



specifiche di ciascun Consiglio di Classe. I contenuti vengono articolati in competenze e conoscenze valutati secondo le seguenti modalità di verifica:

- controllo dei quaderni e del materiale scolastico.
- interrogazioni orali.
- prove scritte non strutturate, semi strutturate, strutturate, esercizi di completamento.
- prove grafiche, tecnico-pratiche
- produzione di testi, rielaborazioni personali, elaborati al computer, relazioni su argomenti del programma o su attività di laboratorio secondo specifiche procedure nella presentazione dei contenuti
- partecipazione a concorsi
- compiti di realtà e autobiografie cognitive

Allegato:

Regolamento-VALUTAZIONE-secondaria-Matteotti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la Programmazione triennale di Educazione civica per la Scuola secondaria di I grado che verrà implementata con i relativi criteri di valutazione.

Allegato:

MATTEOTTI Educazione Civica Triennio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della normativa vigente (Dlgs 62/17), la valutazione del comportamento espressa attraverso un giudizio sintetico si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. Dal momento che le disposizioni normative vigenti hanno



voluto un ancoraggio specifico del giudizio di comportamento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si propone nel file allegato la tabella degli obiettivi con i relativi descrittori elaborati per accentuare i principi di responsabilità, autonomia, collaborazione e partecipazione sottesi proprio dalla norma.

Allegato:

Regolamento-VALUTAZIONE-secondaria-Matteotti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva/esame conclusivo è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti), anche in presenza di parziale/mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto si può essere ammessi alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. La proposta di non ammissione deve essere formulata, discussa e deliberata in sede di scrutinio finale e comunicata tempestivamente alla famiglia. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano state documentate le seguenti situazioni:

- alunni che non hanno dimostrato progressi, impegno e profitto.
- alunni per i quali è stato necessario contattare (anche ripetutamente) le famiglie
- alunni che hanno avuto una frequenza saltuaria (fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti)
- alunni che non hanno saputo trarre profitto dalle iniziative di recupero attivate
- alunni che non hanno partecipato alle attività di recupero programmate dalla scuola
- alunni per i quali è stata comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma 6 del DPR 249/98 (sospensione superiore ai 15 giorni; esclusione dallo scrutinio finale; non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi)

Allegato:

Regolamento-VALUTAZIONE-secondaria-Matteotti.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame conclusivo è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti), anche in presenza di parziale/mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto si può essere ammessi all' esame di stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. La proposta di non ammissione deve essere formulata, discussa e deliberata in sede di scrutinio finale e comunicata tempestivamente alla famiglia. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano state documentate le seguenti situazioni:

- alunni che non hanno dimostrato progressi, impegno e profitto
- alunni per i quali è stato necessario contattare (anche ripetutamente) le famiglie
- alunni che hanno avuto una frequenza saltuaria (fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti)
- alunni che non hanno saputo trarre profitto dalle iniziative di recupero attivate
- alunni che non hanno partecipato alle attività di recupero programmate dalla scuola
- alunni per i quali è stata comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 6 del DPR 249/98 (sospensione superiore ai 15 giorni; esclusione dallo scrutinio finale; non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi).

Criteria di determinazione del voto di ammissione all'esame.

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, della partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI, della non irrogazione della sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato, è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, in via generale anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Sempre con deliberazione assunta a maggioranza e con adeguata motivazione, il Consiglio di Classe può decidere la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione pur in presenza dei requisiti prima esposti. Il voto di ammissione è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo e viene determinato anche dal percorso scolastico effettuato dall'allievo ai sensi del dlgs 62/17 che disciplina la valutazione. Non vengono fornite indicazioni su come determinare tale voto, ma stante il valore formativo attribuito dalla legge alla valutazione, stante la necessità di evidenziare il percorso seguito dall'allievo nel suo iter formativo, vengono proposti i seguenti criteri che tengono conto dei risultati degli apprendimenti, del percorso di crescita personale e di altre e ulteriori variabili che il CdC potrà



valutare se ritenute significative:

1. Media aritmetica dei voti delle singole discipline del 2° quadrimestre senza alcun arrotondamento superiore o inferiore (i singoli voti di disciplina non devono essere ricondotti alla sufficienza e devono essere arrotondati)
2. Evoluzione del percorso dalla prima iscrizione al momento in cui viene definito il voto di ammissione definita secondo i seguenti descrittori:
 - Consapevolezza di sé (autoregolazione, punti di forza e limiti...)
 - Positivo percorso di crescita educativa e formativa
 - Esercizio consapevole delle competenze di cittadinanza acquisite
3. Valorizzazione di attività appartenenti a qualsiasi percorso extracurricolare significativo (concorsi, orchestra, giochi studenteschi, coro, open day, certificazioni linguistiche, sport praticati a livello agonistico, partecipazione ad iniziative di solidarietà e inclusione...).

I tre criteri individuati dovranno essere ponderati da ciascun CdC in maniera tale che per ogni singolo allievo emergano quei punti di forza che risultano significativi per la definizione dell'esito dell'esame, ricordando che il voto finale sarà determinato dalla media tra il voto d'ammissione e la media dei voti delle prove d'esame. In tal senso il voto d'ammissione costituisce un momento sostanziale di definizione del percorso stesso dell'esame.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, l'Istituto adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC MATTEOTTI - PELLICO CAP. - TOEE8B9015

IC MATTEOTTI - PELLICO - PARATO - TOEE8B9026

IC MATTEOTTI - PELLICO - FIOCC. - TOEE8B9037



IC MATTEOTTI - PELLICO "BALBIS" - TOEE8B9048

Criteri di valutazione comuni

Per valutare una competenza è indispensabile raccogliere dati riferiti a comportamenti osservabili utilizzati come indicatori per fornire le evidenze dalle quali dedurre lo sviluppo di una competenza. Abbiamo individuato tre categorie di indicatori di competenza: l'agire, il rappresentare, il verbalizzare. I dati raccolti servono quindi non solo per esprimere un giudizio positivo o negativo sul rendimento del bambino, ma soprattutto per attribuire significato ai suoi comportamenti. In questo senso individuare gli errori serve a trarre informazioni utili per l'aggiustamento del percorso didattico. All'interno di ogni interclasse e di ogni consiglio di classe a consuntivo si verifica se vi è stata coerenza e coincidenza di metodi, contenuti, attività e strumenti utilizzati. I docenti verificano lo scarto esistente tra i risultati attesi e risultati ottenuti:

- nell'alunno;
- nella classe;
- nei singoli plessi attraverso i risultati desumibili dalle osservazioni sistematiche, verifiche orali e scritte e dalla scheda di valutazione.

Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-PRIMARIA-FILE-CORRETTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono consultabili nell'allegato relativo ai criteri di valutazione della scuola primaria.

Allegato:



CRITERI-DI-VALUTAZIONE-PRIMARIA-FILE-CORRETTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della normativa vigente (D. Lgs 62/17), la valutazione del comportamento espressa attraverso un giudizio sintetico si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

I criteri generali per la valutazione del comportamento nella scuola primaria sono:

- 1) frequenza
- 2) rispetto delle regole
- 3) rispetto di se stessi e degli altri
- 4) impegno personale e partecipazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti), anche in presenza di parziale/mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola realizza numerose attività e progetti per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari in modo da favorirne un'effettiva inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno cercano di utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva in modo efficace. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato secondo le scadenze previste dalla normativa (3 riunioni annuali GLO). I modelli PDP, PEI e PDF sono comuni a tutto l'istituto. Nel caso di studenti con Bisogni Educativi Speciali, i Piani Didattici Personalizzati sono stilati in accordo con le famiglie e gli obiettivi sono verificati in itinere ed aggiornati all'inizio di ogni anno scolastico. Nel PTOF, nel PEI e nel PDP sono previste sezioni specifiche dedicate alla valutazione degli alunni con disabilità, certificazioni e bisogni educativi speciali. Per favorire l'inclusione degli studenti stranieri la scuola realizza attività di accoglienza mirate, anche, se necessario, con l'apporto di mediatori culturali. Il Collegio dei Docenti ha approvato un protocollo di accoglienza per alunni NAI. Ogni consiglio di classe, all'interno della programmazione annuale, prevede un percorso su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Tutti i plessi garantiscono fruibilità di risorse, attrezzature e spazi a tutti gli studenti. Si utilizzano software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità e le versioni accessibili dei libri di testo adottati. Le attività di recupero e potenziamento nella scuola primaria vengono effettuate in orario curricolare all'interno delle classi o per interclasse in gruppi di livello e per diversi ambiti; nella secondaria vengono attivati progetti, a seconda degli anni, per gruppi di livello, per classi aperte e con corsi pomeridiani. Per il recupero vengono utilizzate le ore residue dalla rimodulazione dell'orario. Per il potenziamento sono, inoltre, previste gare e attività extra scolastiche.

Punti di debolezza

Mancano risorse dedicate a progetti specifici di italiano lingua L2. Recupero non sistematico per ogni classe di ogni ordine e grado; carenza e scarsa continuità delle ore di compresenza (soprattutto nella primaria). Scarsa continuità nei progetti di potenziamento a causa delle sostituzioni.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Personale ATA
Specialisti ASL
Referenti di plesso
Docenti di sostegno specializzati
Rappresentanza dei Genitori
Funzioni strumentali per l'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato, redatto all'inizio dell'anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo descrittivo di funzionamento. Il PEI è sottoposto a continue e periodiche verifiche lungo tutto il percorso didattico educativo per eventuali modifiche degli obiettivi formativi. Per gli alunni con disabilità la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline/attività svolte, sulla base dei PEI, basata su prove di verifica costruite in collaborazione tra i docenti curricolari e quelli di sostegno. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo, avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Le capacità degli alunni con disabilità vanno valutate secondo parametri adeguati alle rispettive situazioni. I criteri utilizzati in sede di valutazione terranno conto del progresso evidenziato dall'alunno rispetto alle sue prestazioni iniziali e non del risultato. Quando le attività programmate nel PEI non sono direttamente riconducibili alle discipline curricolari il giudizio sintetico quadrimestrale nella scheda di valutazione può assumere la forma discorsiva. La ripetenza, in accordo con la famiglia e i curanti, può configurarsi come la ricerca del consolidamento



dei risultati raggiunti e non riguardare il mancato raggiungimento degli obiettivi personalizzati. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e agli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati, previsti per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami o per i quali il Consiglio di classe evidenzia l'impossibilità per gli stessi di affrontare l'esame, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'inclusione scolastica si esprime attraverso una catena di interventi che parte dal Dirigente scolastico e coinvolge, ciascuna nel proprio ambito, le figure strumentali dei diversi settori (disabilità, DSA/BES), i docenti di sostegno, i coordinatori di classe, il personale ATA e tutti gli operatori (anche esterni) che intervengono a livello scolastico per il benessere degli alunni. È buona prassi della scuola operare in stretta relazione con gli altri agenti coinvolti a vario titolo nella crescita degli alunni attraverso una consolidata collaborazione (favorita da una relativa stabilità dell'organico) con i Servizi sanitari, gli enti territoriali e le agenzie educative del territorio. In questo modo si costituiscono, laddove possibile, vere e proprie reti, alla ricerca di un efficace scambio di informazioni e di un confronto didattico e metodologico a vantaggio degli alunni stessi. Le funzioni strumentali per gli alunni con disabilità, al di là del lavoro di coordinamento degli interventi di sostegno, rivestono un ruolo di monitoraggio ed assistenza ai docenti con meno esperienza nel lavoro in classe o nella gestione della documentazione specifica, oltre che rappresentare una forma di tutela per le situazioni in cui non sia possibile garantire la continuità didattica. Spettano infine alle funzioni strumentali il coordinamento delle azioni di intervento di assistenza di base (operatori scolastici), l'intervento integrato (educatori ed assistenti sanitari), il delicato compito di contatto iniziale con le famiglie e, soprattutto, la difesa del ruolo del sostegno come elemento facilitatore nelle relazioni, a beneficio dell'intero gruppo classe.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie rivestono un ruolo fondamentale ai fini della costruzione del progetto educativo inclusivo insieme alla scuola. Ai genitori è fornita la possibilità di incontrarsi tra loro, sono coinvolti in percorsi formativi, di discussione su tematiche educative, di riflessione sulle esperienze e sono stati coinvolti nella preparazione di momenti socializzanti. Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è stato garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della:

1. pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Profilo Dinamico Funzionale del minore;
2. partecipazione alla pari nel Gruppo di Lavoro inclusione (GLI), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e personale ATA, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di integrazione;
3. verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi.

Le famiglie sono dunque coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione e di monitoraggio degli interventi inclusivi

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri scuola-Famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Tutoraggio alunni - Progetti didattico-educativi specifici

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' Per gli alunni con disabilità la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline/attività svolte, sulla base dei PEI, basata su prove di verifica elaborate in collaborazione tra i docenti curricolari e quelli di sostegno. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo, avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Le capacità degli alunni con disabilità vanno valutate secondo parametri adeguati alle rispettive situazioni. I criteri utilizzati in sede di valutazione terranno conto del progresso evidenziato dall'alunno rispetto alle sue prestazioni iniziali e non del risultato. Quando le attività programmate nel PEI non sono direttamente riconducibili alle discipline curricolari il giudizio sintetico quadrimestrale nella scheda di valutazione può assumere la forma discorsiva. La ripetenza, in accordo con la famiglia e i curanti, può configurarsi come la ricerca del consolidamento dei risultati raggiunti e non riguardare il mancato raggiungimento degli obiettivi personalizzati. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici



adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate, agli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati, previsti per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami o per i quali il Consiglio di classe evidenzia l'impossibilità per gli stessi di affrontare l'esame, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA/BES Per gli alunni con certificazione di Disturbo Specifico d'Apprendimento, le modalità di svolgimento delle verifiche (strumenti compensativi e misure dispensative) e i criteri di valutazione dovranno essere coerenti con quanto predisposto nel PDP di ciascun alunno, sia durante l'anno scolastico sia in sede di Esame di Stato. In sede di esame, per gli alunni DSA, in caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera risultante dalla certificazione, la sottocommissione stabilisce le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva, in modo tale da verificare che l'allievo abbia raggiunto gli obiettivi previsti. Nel caso in cui, su indicazioni degli specialisti, la famiglia richieda il totale esonero dalle lingue straniere, il Consiglio di Classe, in caso di accoglimento della richiesta, prevede un percorso alternativo sulla civiltà e cultura inglese, francese o spagnola che possa essere valutato in base all' art 11, comma 13 D.Lgs 62/17. In questa ipotesi, in sede d'esame, la commissione predispone delle prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato un momento fondamentale ai fini di un complessivo progetto di vita degli allievi. Pertanto sono state programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti: - Continuità verticale attraverso attività di accoglienza e/o orientamento in entrata e in uscita mediante progetti "ponte" e incontri programmati da effettuarsi in accordo con tutti gli ordini di scuola. Incontri programmati formativi ed informativi tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. - Orientamento in uscita attraverso una



didattica orientativa e meta cognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili alla costituzione dell'autonomia della persona e alla formazione di una consapevolezza sociale e di cittadinanza globale. Corretta informazione, per allievi e famiglie, sulle possibilità e le differenze dei diversi percorsi scolastici e professionali dopo la Secondaria di Primo Grado, svolta dalla funzione strumentale dedicata con il supporto della rete Orientamento. Organizzazione di sportelli orientamento in uscita e di incontri con orientatori professionisti, con la psicologa della scuola, rivolti ad allievi e famiglie. La Scuola aderisce al PNRR DM19/2024 il cui scopo è l'attivazione di interventi di tutoraggio e formazione per studenti a rischio abbandono o dispersione. E' attivo, inoltre, il progetto Bocconi di monitoraggio della scelta delle Superiori che prevede un momento di report della carriera scolastica degli alunni, una volta intrapreso il percorso delle Superiori.

Approfondimento

Il GLI viene convocato a inizio anno e a fine anno scolastico e ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del piano per l'inclusione (PPI) e di affiancare i docenti contitolari e i CdC nell'attuazione del PEI, coinvolgendo le famiglie nel processo di inclusione degli alunni.

In particolare svolge le seguenti funzioni:

- rilevare i BES presenti nell'Istituto (n. di alunni con disabilità, DSA, BES), tipologia dello svantaggio, classi coinvolte;
- rilevare e monitorare il livello di inclusività dell'Istituto;
- definire le linee guida per le attività didattiche per il il protocollo di accoglienza;
- proporre e richiedere l'acquisto di attrezzature, strumenti, ausili tecnologici;
- analizzare eventuali criticità;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Il nostro istituto dall'anno scolastico 2024-2025 ha aderito alla proposta di attivazione di percorsi di



attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S.) con l'inserimento di una ex allieva, ormai adulta, che svolgerà semplici attività di introduzione al mondo del lavoro con l'obiettivo di renderla sempre più autonoma nell'adempimento delle stesse.

Dall'anno scolastico 2024-2025 verrà attivata l'istruzione domiciliare presso la residenza per un alunno che ne ha fatto richiesta a seguito di certificazione ASL. I docenti del consiglio di classe di appartenenza (Lettere, Scienze Matematiche, Lingue Straniere) seguono percorsi formativi multidisciplinari dedicati, promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e dalle scuole Presidio di Istruzione Domiciliare.

Nella scuola primaria, attraverso le ore di potenziamento, verranno attivati incontri rivolti agli allievi L2 che hanno l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e specifici, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.



Aspetti generali

La gestione dell'Istituto è affidata al dirigente scolastico (DS) in collaborazione con dirigente amministrativa (DSGA) che assicurano la gestione unitaria delle istituzioni scolastiche e rappresentano legalmente l'istituzione che dirigono. Rispondono della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane e dei risultati del servizio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff allargato è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai coordinatori Infanzia, Primaria e Secondaria, dai referenti dei plessi dell'Istituto, dalle funzioni strumentali, dai referenti dei rapporti con le famiglie e il territorio. Si riunisce per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	24
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. A conclusione dell'anno scolastico, durante l'ultimo collegio, quale verifica della progettualità inserita nel P.T.O.F.,	13



presentano apposita relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente formalizza l'incarico con un atto di delega che ne elenca nel dettaglio i compiti e le funzioni. Nel nostro Istituto le aree di intervento individuate sono: 1) Continuità e progettazione verticale 2) Orientamento 3) Inclusione 4) PTOF/RAV/Regolamenti A supporto delle funzioni strumentali sono state costituite delle sottocommissioni per partecipare il lavoro. Intervengono in queste sottocommissioni n.23 docenti dell'Istituto.

Responsabile di plesso	Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto Diffusione delle comunicazioni di servizio Controllo e organizzazione degli spazi comuni del plesso Organizzazione spazi, orari e personale in occasioni di attività, progetti ed eventi Contatti con la segreteria/DSGA Rapporti Famiglie Accoglienza nuovi Docenti Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso Programmazione orario Alternativa alla Religione Cattolica (P) Coordinamento Attività aggiuntive Verifica del registro firme giornaliero (anche in caso di sciopero) (I/P) Controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalazione di eventuali anomalie ai soggetti interessati ed eventualmente alla DSGA Confronto e cooperazione con il personale ATA e con il personale mensa Verifica delle condizioni di sicurezza e richiesta di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria Funzione di Dirigente alla sicurezza (Formazione obbligatoria) Vigilanza e contestazione delle infrazioni per il divieto di fumo ai sensi della L.	6
------------------------	--	---



	24/11/1981 n. 689	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche dell'Animatore Digitale.	6
Coordinatori Infanzia, Primaria e Secondaria	Collaborazione con la Dirigente Scolastica, e la segreteria Supporto e collaborazione con la DS nelle occasioni ufficiali Collaborazione con la Dirigente Scolastica nella stesura degli Ordini del Giorno dei CD, del CI, dei CdC e dei Dipartimenti Partecipazione alle riunioni di staff ristretto (quindicinale) Confronto e coordinamento con gli altri referenti (staff allargato mensile) Stesura e diffusione circolari Coordinamento delle comunicazioni verticali del personale, delle famiglie e degli studenti. Collaborazione con la DS, o la commissione orario, per l'individuazione dell'organico e la stesura dell'orario dei docenti Collaborazione con la DS per la stesura e la diffusione del Piano Annuale delle attività dei docenti Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto Condivisione delle delibere del Consiglio di Istituto Confronto sull'andamento e su eventuali problemi relativi ai diversi ordini di scuola con la Dirigente Supporto al gruppo formazione classi in caso di necessità Gestione di eventuali criticità e problematiche nei rapporti con le famiglie Interazione con i docenti	4



	Programmazione orario Attività extracurricolari Programmazione orario Alternativa alla Religione Cattolica (S)	
Commissioni di funzionamento Istituto	Per ciascuna delle 22 commissioni, uno o più docenti di ogni ordine, collaborano su un ambito specifico. - Interclasse (Primarie) - Coordinatori (Secondaria) - Segretari CdC (Secondaria) - Dipartimenti disciplinari (Secondaria) - Dipartimenti verticali (Tutti) - Referente USCOT (Infanzia e Primaria) - Referente Intercultura (Tutti) - Formazione classi e sezioni (Tutti) - Criteri di valutazione (Tutti) - Certificazioni lingue straniere (Secondaria) - Bullismo e cyberbullismo (Primaria e Secondaria) - Referenti dei progetti (Tutti) - Comitato Valutazione anno di prova (Tutti) - Tutor docenti anno di prova (Tutti) - Commissione orario/sostituzioni (Tutti) - Invalsi (Primaria e Secondaria) - Commissione elettorale (Tutti) - Rapporti famiglie e territorio (Tutti) - Prestito device (Primaria e Secondaria) - Prestito libri (Secondaria) - Commissione mensa (Tutti)	21

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	Sostegno alla classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento di francese in presenza del titolare	1
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
ADMM - SOSTEGNO	Sostegno alla classe	1
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili anche in relazione ai PON e ai fondi PNRR; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.



Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti.

Ufficio protocollo

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del protocollo informatico e tenuta del relativo registro, gestione della posta in entrata e in uscita, relativo smistamento ed archiviazione, controllo e reperimento della posta ministeriale e della posta elettronica, gestione della corrispondenza in entrata e uscita.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa della richiesta, comparazione e ordinazione dei preventivi e della verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato. In particolare monitora le scorte di magazzino, il carico e scarico beni di facile consumo e la manutenzione e gli acquisti relativi alle fotocopiatrici. Inoltre, in collaborazione con il DSGA, l'ufficio si occupa di stesura e richiesta documenti relativi alle gare.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni; frequenze; esami; comunicazione assenze alunni; documentazioni varie; alunni stranieri; gestione Esami di Stato e produzione attestati; gestione candidati privatisti; gestione statistiche e monitoraggi; inserimento libri di testo; certificazioni alunni; visite guidate; scambi culturali; pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri; stampa documenti di valutazione; ricevimento docenti e relativa comunicazione alle famiglie; registro valutazione esami di stato; attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie; pratiche di accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica; scrutinio on-line; supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi; supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori della dirigenza; archivio storico; INVALSI.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio del personale A.T.D. si occupa della gestione del



personale docente ed A.T.A. Questi i compiti: Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento e invio fascicoli personali, inserimento al SIDI di domande aspiranti graduatorie docenti e ATA, chiamata supplenti, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera, procedimenti disciplinari, pensionistici, riscatti, comunicazioni di scioperi, assemblee sindacali e relativo controllo monte ore.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmatteottipellico.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE PLUSDOTAZIONE PIEMONTE" (R.P.P.)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Sportello per famiglie

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole nata nel maggio 2019 per l'inclusione, la valorizzazione e il successo formativo dei "Gifted children", ovvero dei ragazzi ad alto potenziale cognitivo (come da Nota prot. n. 562 del 3/04/2019 del MIUR). La scuola come partner di rete è coinvolta in progetti di formazione del personale ed attività didattiche ed offre uno sportello informativo per famiglie presso la scuola capofila



Denominazione della rete: UTS SCUOLA POLO ITSSE LEVI ARDUINO ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla gestione di risorse-sussidi didattici necessari agli alunni disabili; Miglioramento dell'utilizzo degli strumenti e promozione di formazione al riguardo

Denominazione della rete: SISTEMA INTEGRATO PER L'ORIENTAMENTO CITTADINO-SALONE DELL'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Basato su attività didattiche e di orientamento per studenti e famiglie è finalizzato a favorire il successo scolastico e contrastare la dispersione offrendo informazioni e consulenza orientativa per l'accompagnamento alla scelta scolastica e formativa. E' supportato da orientatori professionisti che attivano percorsi di consapevolezza e orientamento scolastico e professionale

Denominazione della rete: CITTÀ DI TORINO CRESCERE IN CITTÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La finalità di questa rete è elaborare una programmazione educativa e culturale che tenga conto delle esigenze delle realtà scolastiche; realizzare innovazioni didattiche; promuovere gruppi di lavoro tra insegnanti comunali e statali. Con il supporto degli altri soggetti coinvolti, offre alla scuola partner laboratori e uscite didattiche

Denominazione della rete: FONDAZIONE PER LA SCUOLA COMPAGNIA SAN PAOLO – PROGETTO RICONNESSIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riconnessioni è un progetto che accompagna le scuole alla trasformazione; ha come obiettivo quello di creare un modello di innovazione a livello nazionale partendo dalla città di Torino, grazie all'impegno e all'investimento della Fondazione per la Scuola e della Compagnia di San Paolo. Supporta le scuole aderenti nella trasformazione digitale e nella formazione di docenti, allievi, famiglie.



Denominazione della rete: SCUOLA DEI COMPITI – COMUNE DI TORINO – USR – POLITECNICO DI TORINO – UNIVERSITÀ DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Contrasto al fenomeno della dispersione scolastica attraverso il recupero formativo in alcune materie (Italiano, Matematica. Lingue straniere)

Denominazione della rete: CASA OZ - PROGETTO CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Apertura al territorio con collaborazione con Casa Oz per il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica attraverso il recupero formativo in alcune materie (Italiano, Matematica. Lingue straniere), l'utilizzo di libri di testo, della biblioteca e del ParClò della Matteotti per attività extrascolastiche in comune.

Denominazione della rete: FORMAZIONE ATA RETE CASELETTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Rete con la scuola polo dell'IC Caselette per la formazione del personale ATA relativamente agli adempimenti amministrativi

Denominazione della rete: TORINO RETE LIBRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete attualmente è costituita dalle biblioteche di 44 istituti scolastici di Torino e provincia: 2 Circoli Didattici, 13 Istituti Comprensivi, 1 Convitto Nazionale, 1 Scuola Secondaria di primo grado, 27 Scuole secondarie di secondo grado. Torino rete libri offre consulenza alle scuole che desiderano implementare e informatizzare la propria biblioteca mettendo a disposizione un software gestionale con il quale ha creato un catalogo collettivo consultabile on-line dal proprio sito:

<https://trlpiemonte.biblioteche.it/>. Il software, lo stesso in uso nelle Biblioteche Civiche Torinesi, consente la catalogazione partecipata e il prestito interbibliotecario. La rete si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca, che deve essere un luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura. In biblioteca si formano negli studenti anche le abilità di base e le competenze nella ricerca, nel recupero e nell'uso delle informazioni su supporti di qualsiasi natura e formato nonché la consapevolezza dell'importanza di un apprendimento permanente che li farà diventare dei cittadini responsabili e consapevoli.



Denominazione della rete: PROGETTO USCOT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sono presenti nell'Istituto diverse insegnanti tutor in tutti i plessi delle scuole primarie che accolgono gli studenti di Scienze della Formazione per le loro ore di tirocinio e per i loro lavori di tesi; è stata accolta (2022-2023) una sperimentazione di progetto di recupero per bambini in difficoltà dal punto di vista sociale e familiare. Le insegnanti tutor sono invitate a partecipare a Webinar e ad approfondimenti.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE TO01



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di mettere in condivisione le risorse professionali più formate per la formazione dei docenti nell'ambito dei progetti Pnrr/STEM e Digitale.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI RETE MINORI CON PATOLOGIE CRONICHE E BISOGNI SPECIALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Bisogni degli alunni e degli alunni affetti da patologie croniche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nomina del referente di Istituto, intermediario tra ASL e la scuola. Nomina dei tutor da formare che seguiranno formazione specifica.

Formazione teorica e pratica dei docenti finalizzata a interventi specifici su allieve e allievi affetti da patologie croniche.

Denominazione della rete: ISTRUZIONE OSPEDALIERA E DOMICILIARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Famiglie interessate presentano modulo in cui si richiede l'attivazione del percorso sanitario allegando documentazione medica e previsione di degenza, l'assenza da Scuola deve essere di almeno 30 giorni, anche non consecutivi; se la domanda, esaminata dalla Dirigente e dal Consiglio di Classe, venga accolta, si redige a cura del Consiglio, il documento pone gli obiettivi, gli strumenti e la metodologia di didattica; le ore di docenza variano a secondo degli Ordini. Per gli alunni ospedalizzati vige un confronto assiduo tra i Docenti della Scuola ospedaliera e quelli dell'Istituto.

Denominazione della rete: O.O.P. (Obiettivo Orientamento Piemonte)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di Orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Sistema Regionale Gratuito di Orientamento offre percorsi di educazione alla scelta scolastica per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado

Denominazione della rete: **PERCORSI di ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (P.A.S.S.)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete PASS viene costituita per dare supporto alle fasce deboli e concretizzare azioni di integrazione e inclusione



Denominazione della rete: **PARTENARIATO CON UNITO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato con UniTo permette la partecipazione attiva a formazione e ricerca-azione con ricaduta diretta sugli allievi coordinate dai docenti e ricercatori del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, Università degli Studi di Torino,



Denominazione della rete: CITTA' DELL' EDUCAZIONE- FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un'iniziativa della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Fondazione per la Scuola per l'istruzione come fulcro delle politiche urbane di lungo termine e per l'educazione come leva principale per la crescita del territorio.

La rete è stata lanciata in collaborazione con le città di Torino, Genova, Savona e Vercelli con il supporto del Ministero dell'Istruzione e del Merito e mira a fornire opportunità educative di alta qualità e a promuovere l'innovazione pedagogica potenziando le competenze di dirigenti, insegnanti, educatori e famiglie.



Denominazione della rete: **SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano formativo si configura come uno strumento per accompagnare il processo di integrazione del sistema di servizi 0-6 e come una importante leva per rinforzare e condividere un progetto pedagogico basato su una formazione permanente e diversificata in grado di favorire “la costruzione di comuni riferimenti di principi e pratiche educative per nidi e scuole di infanzia”.

Denominazione della rete: **AVANGUARDIE EDUCATIVE-LABORATORI DEL SAPERE**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 2020 Indire sta proponendo l'approccio fenomenologico-induttivo di LSS (Laboratori del sapere) in ambito nazionale, anche per discipline non scientifiche, come ad esempio "Arte e Immagine". Attraverso i gruppi di ricerca-formazione, costantemente supportati e guidati da esperti Indire, verranno progettati, sperimentati e documentati percorsi in classe con i bambini secondo i tre parametri che caratterizzano la metodologia LSS e che modificano significativamente la didattica tradizionale fin dalla scuola dell'Infanzia:

1. approccio fenomenologico e induttivo ai saperi (né libresco, né sistematico-deduttivo), attraverso il quale si ricostruisce con gli alunni il percorso cognitivo che ha portato all'acquisizione di quei saperi;
2. percorsi di apprendimento individuati sulla base di paradigmi culturali fondanti epistemologicamente questa o quella disciplina e adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti alle varie età, sì da attivare forme di comprensione profonda che concorrono allo sviluppo di capacità autonome di ragionamento;
3. introduzione di elementi di concettualizzazione/teorizzazione come risultati di processi di osservazione-problematizzazione-riflessione, di formulazione di ipotesi, di interpretazione e/o generalizzazione e non come verità precostituite.



Da dicembre partirà una formazione su "Arte e Immagine" promossa da Indire come una delle "idee" della rete Avanguardie educative con il nome di Laboratori del sapere (<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/laboratori-del-sapere>).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti

Per il Piano di Formazione triennale previsto dalla L.107/2015 la scuola, in accordo con la scuola polo "Cavour" di Torino, sulla base delle proposte formulate dai dipartimenti disciplinari e ratificate dal Collegio dei Docenti, predispone un piano di formazione sulla base dei bisogni evidenziati in sintonia con il Piano di Miglioramento di Istituto. Inoltre vengono attivati nel nostro Istituto momenti di formazione e aggiornamento per gli insegnanti che riguardano: problematiche adolescenziali, metodologie didattiche e innovazione digitale (fondi stanziati dal PNRR), strategie della comunicazione e del dialogo, didattica per competenze; nuove tecnologie (LIM e registro elettronico), uso delle App e degli strumenti di condivisione, difficoltà di apprendimento (DSA, BES), internet nella vita degli adolescenti, primo Soccorso e Sicurezza scolastica (formazione/aggiornamento obbligatori in base al D.Lgs 81/08).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'istituto comprensivo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione IC Caselette/Tutor individuati dalla scuola

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2021-2022 l'Istituto ha stipulato un accordo di rete per la formazione del personale ATA con l'Istituto capofila IC Caselette (To). La rete ha come finalità la collaborazione tra Istituzioni scolastiche per la progettazione e la realizzazione, anche mediante laboratori/corsi erogati in modalità online di attività di formazione, aggiornamento e tutoraggio on Demand del personale ATA. Il personale ATA come il personale docente regolarmente svolge corsi di Primo Soccorso e Sicurezza scolastica (formazione/aggiornamento obbligatori in base al D.Lgs 81/08).